ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI PADOVA

Collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto

ANNUARIO 2020-2021

Via del Seminario, 7 - 35122 Padova
Tel. 049.664116 - Fax 049.8785144
E-mail: segreteria@issrdipadova.it
Sito: www.issrdipadova.it

Indice

Presentazione 5

I. DOCUMENTI

Decreto di erezione 7
Decreto di approvazione 8

II. GOVERNO DELL'ISTITUTO

Autorità accademiche comuni con la Facoltà 9
Autorità accademiche proprie e Officiali 9
Consiglio d'Istituto 9
Docenti stabili 10
Consiglio per gli affari economici 10
Segreteria 10
Documenti per l'iscrizione 11
Tasse accademiche 11
Servizi e informazioni 13

III. COLLEGIO DOCENTI

Docenti e insegnamenti per l'Anno accademico 2020-2021 17

IV. ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Piano generale degli studi per aree:
– Corso di Laurea in Scienze Religiose 21
– Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose 23
Piano generale degli studi per anni:
– Corso di Laurea in Scienze Religiose 24
– Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose 26
Tesario per l'esame di Laurea in Scienze Religiose 28
Tesario per l'anno accademico 2020-2021 e 2021-2022 31
Indicazioni per sostenere gli esami di Grado 32
Indicazioni per l'iscrizione agli esami di Grado 32
Dichiarazione di originalità del testo 34

V. PROGRAMMA DEI CORSI

A. CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE 37

Calendario settimanale delle lezioni e orario 37

Programma dei corsi:

– Corso propedeutico 40

– I Anno 41

– II Anno 51

– III Anno 64

Servizio di Tutorato 77

Orario ricevimento dei docenti stabili 77

B. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE 79

Indicazioni per l'iscrizione al biennio 80

Calendario settimanale delle lezioni e orario 81

Programma dei corsi:

– I e II Anno 82

– Corso complementare 92

– Corsi di indirizzo 93

– Corsi per il Tirocinio 98

– Tirocinio didattico 100

VI. ATTIVITÀ DI RICERCA 103

VII. CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2020-2021 105

Presentazione

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose, promosso dalla Diocesi di Padova, è collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto ed è in sinergia con gli altri Istituti Superiori di Scienze Religiose e gli Istituti Teologici affiliati presenti sul territorio della Regione Conciliare delle Venezie tramite "sistema a rete". È stato eretto il 23 marzo 2006 con decreti della Congregazione per l'Educazione Cattolica (prot. n. 992/2005) e sono stati approvati gli *Statuta,* con cadenza quinquennale, rivisti a seguito della pubblicazione della *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* (28 giugno 2008) e della *Nota di ricezione dell'"Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose"* (30 settembre 2009) disposta dalla Conferenza Episcopale Italiana.

L'Istituto in questi anni si è adeguato alle richieste normative e ha affrontato le verifiche ecclesiastiche. Il "Rapporto della Commissione esterna per la valutazione della Facoltà Teologica del Triveneto e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova" (cfr. www.avepro.va - sezione "Rapporti valuta- zione"), stilato dalla Commissione AVEPRO a seguito della visita compiuta dal 6 all'8 maggio 2013, certifica che la qualità accademica degli studi (didattica, ricerca, organismi di gestione e di servizio) è conforme agli standard indicati dal "Processo di Bologna". Uguale parere positivo è giunto dalla visita della Commissione del Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose del 6 febbraio 2014. La Conferenza Episcopale del Triveneto con la nota dell'8 gennaio 2015 ha confermato l'intenzione di mantenere attivo l'ISSR di Padova riscontrando una sostanziale congruenza con i parametri accademici richiesti in seguito alla rimappatura nazionale degli ISSR.

La definitiva approvazione è giunta il 5 aprile 2016 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica che indica la permanenza dell'ISSR di Padova tra gli Istituti attivi del Triveneto. Il 6 marzo 2018 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha dato parere favorevole allo Statuto riveduto secondo le indicazioni recenti, approvandolo per i prossimi cinque anni accademici.

L'offerta formativa presente nel piano studi è suddivisa in due parti: un triennio e un biennio. Nel triennio vengono trattate scientificamente tutte le fondamentali discipline teologiche, bibliche e filosofiche che conducono al primo grado accademico di *Laurea in Scienze*

Religiose. Nel biennio si dà spazio alle discipline di specializzazione degli indirizzi pedagogico-didattico e artistico-pastorale trattati in prospettiva interculturale e di dialogo interreligioso.

Il ciclo di specializzazione si conclude con il conseguimento del secondo grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*. Il biennio è finalizzato all'apprendimento di requisiti e competenze professionali richiesti agli operatori in ambito culturale ed educativo, scolastico e pastorale. A tale scopo vengono promosse iniziative di ricerca e di approfondimento che consentono allo studente di realizzare un percorso di studi adeguato alle proprie aspettative e attitudini personali. Gli incontri sono aperti a tutti, coinvolgono docenti e studenti dell'Istituto e valgono per l'aggiornamento professionale degli insegnanti di religione cattolica.

Nell'anno accademico 2019-2020 è arrivata la stabilizzazione di un docente per l'area di teologia fondamentale. A causa della pandemia COVID-19 i corsi e gli esami del secondo semestre si sono svolti nella modalità DaD (Didattica a Distanza) portando così a compimento l'anno scolastico.

Per il 2020-2021 rimane ancora incerta la collocazione dei momenti accademici non essendoci la certezza che le attività possano essere svolte in presenza. Vengono riproposti per il quarto anno i corsi dell'indirizzo artistico-pastorale. I corsi sono accompagnati da workshop (uscite culturali sul territorio), che permettono di toccare con mano i contenuti delle lezioni attraverso l'accostamento delle opere pittoriche e architettoniche. Viene avviata la candidatura di un quinto docente stabile e confermata la nomina di un nuovo Segretario.

Il riconoscimento civile dei titoli in Teologia e Scienze religiose (10 luglio 2019) non sembra aver aumentato l'interesse per questi percorsi, specialmente in prospettiva professionale.

I. Documenti

N. 992/2005

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA *(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS),* attentis postulatoriis litteris Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ, nomine Em.mi ac Rev. mi Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Trivenetæ, Patriarchæ Venetiarum et Magni Cancellarii, atque perpensis votis Exc.mi Episcopi Tergestini, Delegati a Conferentia Episcopali Triveneta ad rem tractandam; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Patavinum, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
in civitate Patavina situm

hoc Decreto canonice erigit erectumque declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.
Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIII mensis Martii, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

A SECRETIS

N. 992/2005

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Patavini, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ constituti, quæ in eorundem LIX articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet** et *ad alterum quinquennium* **approbat**; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die VI mensis Martii, a. D. MMXVIII.

PRÆFECTUS

SUBSECRETARIUS

II. Governo dell'Istituto

AUTORITÀ ACCADEMICHE COMUNI CON LA FACOLTÀ

Gran Cancelliere: S.E. mons. FRANCESCO MORAGLIA
Patriarca di Venezia

Preside della Facoltà Teologica del Triveneto:
dott. ANDREA TONIOLO

Consiglio di Facoltà: vedi Annuario Accademico 2020-2021
della Facoltà Teologica del Triveneto

AUTORITÀ ACCADEMICHE PROPRIE E OFFICIALI

Moderatore: S.E. mons. CLAUDIO CIPOLLA
Vescovo di Padova

Direttore: dott. LIVIO TONELLO

Vice Direttore: dott.ssa MARIACHIARA VIGHESSO

Segretario: dott. GIULIO OSTO

Addetto di Segreteria: TIZIANA BARETTA

Economo: dott. EZIO MALACRIDA

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Direttore: dott. LIVIO TONELLO

Vice Direttore: dott.ssa MARIACHIARA VIGHESSO

Segretario: dott. GIULIO OSTO

Delegato del Moderatore: mons. GIULIANO ZATTI

Preside della FTTr: dott. ANDREA TONIOLO

Docenti stabili:
dott. ANDREA ALBERTIN
dott. GAUDENZIO ZAMBON

Rappresentanti dei docenti non stabili:
dott.ssa ROBERTA RONCHIATO

Rappresentanti degli Studenti (2)

DOCENTI STABILI

dott. ANDREA ALBERTIN - Cattedra di Sacra Scrittura - NT (2017)
dott. GIULIO OSTO - Cattedra di Teologia fondamentale (2020)
dott. LIVIO TONELLO - Cattedra di Teologia pastorale (2012)
dott. GAUDENZIO ZAMBON - Cattedra di Teologia dogmatica (2008)

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI (2017-2021)

mons. GIULIANO ZATTI - Vicario Generale (Diocesi di Padova)
dott. LIVIO TONELLO - Direttore
dott. EZIO MALACRIDA - Economo
dott. ANDREA BERGAMO
dott. ROBERTO PAPERINI

SEGRETERIA

Addetto di Segreteria: TIZIANA BARETTA

Orario di apertura

Lunedì:		15,00 - 18,30
Martedì - Mercoledì - Giovedì:	10,00 - 12,30	15,00 - 18,30

Recapiti

Via del Seminario, 7 - 35122 Padova
Tel. 049.664116
Fax 049.8785144
E-mail: *segreteria@issrdipadova.it*
Sito: *www.issrdipadova.it*

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova prevede la presentazione della seguente documentazione:

a) domanda scritta su apposito modulo;
b) tre foto formato tessera;
c) fotocopia di un documento di identità;
d) permesso di soggiorno per gli studenti non italiani;
e) diploma di maturità in originale (o copia conforme all'originale);
f) lettera di presentazione: per i laici dichiarazione del proprio parroco o in casi particolari di un altro sacerdote, attestante l'idoneità e la possibilità di frequentare l'Istituto; per i religiosi/e la dichiarazione del Superiore Maggiore che autorizza la frequenza ai corsi;
g) gli studenti stranieri devono inoltre produrre la dichiarazione della validità del titolo per l'accesso all'Università del Paese d'origine.

TASSE ACCADEMICHE

Studente ordinario / straordinario

Triennio

Tassa di iscrizione		€ 60,00
Tassa annuale		€ 900,00
oppure due rate:	I rata	€ 500,00 + 60,00 (iscrizione) entro il 30.09.20
	II rata	€ 400,00 (entro il 30.11.20)

Biennio

Tassa di iscrizione		€ 60,00
Tassa annuale		€ 920,00
oppure due rate:	I rata	€ 500,00 + 60,00 (iscrizione) entro il 30.09.20
	II rata	€ 420,00 (entro il 30.11.20)

Studente fuori corso

Tassa di iscrizione	€ 60,00	
Tassa annuale	€ 390,00	entro il 30.09.20 per chi deve frequentare dei corsi; entro il 15.02.21 per chi deve sostenere solo prove di esame

Studente uditore

Tassa di iscrizione € 60,00

Ore di lezione	Quota
12	€ 50,00
24	€ 90,00
36	€ 110,00
48	€ 140,00
60	€ 170,00
72	€ 200,00
Tirocinio 1	€ 150,00
Tirocinio 2	€ 150,00

NB 1: la tassa di iscrizione va corrisposta ogni Anno accademico da chi deve sostenere ancora degli esami.

NB 2: gli studenti ospiti che frequentano corsi senza il permesso scritto del Direttore pagano regolarmente la tassa di ogni singolo corso, esclusa la quota di iscrizione.

Esame finale di Laurea

Esame	€ 170,00
Diploma	€ 80,00

Esame finale di Laurea magistrale

Presentazione progetto tesi	€ 100,00
Iscrizione difesa della tesi	€ 250,00
Diploma	€ 80,00

Passaggio da Diploma a Laurea

Tassa di iscrizione	€ 60,00
Tassa per i corsi	€ 400,00

Passaggio da Magistero e da Baccalaureato a Laurea magistrale

Tassa di iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 660,00

NB 3: i certificati sono gratuiti fino a cinque anni dal conseguimento del titolo o dal versamento dell'ultima iscrizione. Successivamente va corrisposta una quota stabilita di anno in anno dalla Segreteria.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo:

- c.c. postale intestato a "Facoltà Teologica del Triveneto" N. 79816740. Il bollettino è reperibile presso la Segreteria;
- bonifico intestato a "Facoltà Teologica del Triveneto"
  IBAN: IT 02 I 02008 12120 0001 0284 0264 della UniCredit.

Avvertenze

- Per i bonifici effettuati deve essere subito trasmessa alla Segreteria, via fax (049 8785144) o via e-mail (segreteria@issrdipadova.it), fotocopia del bonifico, specificando la causale del versamento e il proprio codice fiscale e indirizzo completo.
- Per i bollettini postali, invece, alla Segreteria deve essere consegnata l'attestazione di versamento (2ª parte del bollettino).
- Non utilizzare altri conti, anche se comunicati in passato.

L'Istituto ha optato per l'art. 36 bis del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e, di conseguenza, non è più tenuto a rilasciare ricevute fiscali o scontrini per le Tasse accademiche. Pertanto si precisa che:

1. per la dichiarazione dei redditi, lo studente non ha bisogno di ulteriori ricevute oltre a quelle che rilasciano gli enti che incassano (la contabile della banca, in caso di bonifico, oppure il bollettino postale, senza necessità di marca da bollo);
2. ai fini del "730 precompilato" l'Istituto, entro il 28 febbraio di ogni anno, comunica d'ufficio all'Agenzia delle Entrate tutte le tasse che ogni studente ha pagato nell'anno, salvo "opposizione" da parte dello studente, da dichiarare all'atto dell'iscrizione;
3. se lo studente (eccetto il caso in cui il pagamento delle tasse sia fatto da altro soggetto fiscale) volesse comunque un documento ai fini della dichiarazione dei redditi, l'Istituto potrà emettere una certificazione annua complessiva; questa certificazione è richiedibile a partire da gennaio dell'anno successivo a quello dei versamenti, sarà unica per tutti i versamenti effettuati nell'anno e richiede il pagamento di una marca da bollo di € 2,00.

SERVIZI E INFORMAZIONI PER GLI STUDENTI

1. Tessera studenti (badge)

Per ottenere il badge è necessario essere iscritti all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova. La tessera consente di accedere ai locali della Facoltà e della Biblioteca, e di usufruire di altri servizi. Inoltre, offre la possibilità di avere degli sconti sull'acquisto di libri nelle librerie religiose, sull'ingresso nei cinema (fino a 27 anni), sul servizio mensa dell'ESU e delle mense convenzionate con la Facoltà, di accedere alle biblioteche civili (se richiesta) e ad altri servizi che richiedono un documento che attesti l'iscrizione alla Facoltà.

La tessera è personale e non cedibile. Viene abilitata per l'apertura dei cancelli dal momento dell'emissione fino a quando si è regolarmente iscritti, con questa distinzione:

- passaggio pedonale e carraio (lunedì-giovedì: 8.00-19.30; venerdì: 8.00-13.30): studenti ordinari e straordinari;
- passaggio pedonale: studenti 'uditori' e studenti 'fuori corso' (lunedì-giovedì: 8.00-19.30; venerdì: 8.00-13.30); utenti esterni della Biblioteca (lunedì-giovedì: 8.45-18.30; venerdì: 8.45-13.30).

Viene disattivata per tutti durante il periodo di chiusura estiva della Facoltà Teologica del Triveneto.

Ogni anno di iscrizione va validata con apposito bollino distribuito dalla Segreteria all'atto di iscrizione.

2. Servizio mensa

Per usufruire della mensa è necessario:
- essere iscritto come studente ordinario;
- segnalare il proprio nominativo alla Segreteria della Facoltà;
- possedere la tessera studenti e presentarla alla sede dell'ESU per ottenere il *badge* magnetico.

Sedi delle mense convenzionate con la Facoltà:
- **S. Pio X**: via Bonporti, 20 - Tel. 049 8762255
- **San Francesco:** Via S. Francesco, 122 - Tel. 049 8235688
- **Piovego:** via G. Colombo, 1 - Tel. 049 8071530

Sede ESU - Ufficio Benefici e Interventi: Via San Francesco, 122
Tel. 049 8235674; Fax: 049 8235663;
e-mail: dirittoallostudio@esu.pd.it www.esu.pd.it

3. Fotocopie

Nella sede della Facoltà gli studenti possono usufruire di fotocopiatrici con schede prepagate.

4. Servizi informatici

Tutti i locali del piano terra sono coperti da una rete wireless libera per l'accesso ad internet.
La sala studenti dell'Istituto dispone di alcuni computer con collegamento ad internet.
Gli studenti ordinari e i docenti possono accedere, tramite password fornita dalla Segreteria, anche alla propria pagina personale attraverso la *home page* del sito dell'Istituto (www.issrdipadova.it).

5. Biblioteca

L'Istituto usufruisce del servizio della biblioteca "Seminario Vescovile di Padova - Facoltà Teologica del Triveneto - Istituto Filosofico Aloisianum", comprendente circa 193.000 libri moderni e oltre 750 tra riviste e periodici correnti.

Orario settimanale:	Lunedì - Giovedì	9.00 - 17.50
	Venerdì	9.00 - 13.00

Contatti: Tel.: 049 8230013
Fax: 049 8785144
e-mail: biblioteca@fttr.it
sito internet: www.bibliotecafttr.it
Catalogo on-line: http://catalogo.unipd.it

Chiusure programmate: 8 dicembre, 23 dicembre - 6 gennaio 2021 (festività natalizie), 2 - 6 aprile (festività pasquali), 2 e 18 giugno, dal 26 luglio al 31 agosto 2021.

La Biblioteca sarà chiusa anche nei seguenti venerdì: 25 settembre, 30 ottobre, 27 novembre 2020, 26 febbraio, 26 marzo 2021.

La biblioteca è collegata con il Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) tramite il Polo Universitario Veneto e convenzionata con il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Padova (www.cab.unipd.it).

6. Cappella

È a disposizione degli studenti e dei docenti una cappella (IV piano) come spazio di preghiera e per eventuali celebrazioni. Si può accedere nei giorni di lezione dalle 8.15 alle 19.00.

7. Abitare a Padova

Gli studenti fuori sede possono trovare ospitalità presso Istituti Religiosi o collegi universitari privati, suddivisi in maschili e femminili. Il prezzo dell'ospitalità è piuttosto variabile, anche in base ai servizi aggiuntivi che vengono offerti (ad esempio servizio di ristorazione e di biancheria).
Per informazioni su residenze universitarie e servizio locazioni nella città di Padova convenzionate con l'ESU, si può consultare il sito www.esu.pd.it/istruzione.

8. Convenzione "Università di Padova - Facoltà Teologica del Triveneto"

La convenzione in essere con l'Università di Padova consente lo scambio di docenti e di studenti che potranno frequentare i corsi fino ad un massimo di 6 CFU e sostenere i relativi esami. A tal proposito si riportano gli articoli di interesse.
Art. 2 - *Riconoscimento di crediti formativi. Gli studenti iscritti ai corsi di studio attivati dalle Facoltà dell'Università, previo parere positivo del competente Consiglio di Corso di Studio, possono frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino ad un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. Gli studenti iscritti presso la Facoltà Teologica, previo parere positivo del Preside o del Direttore di Corso, possono frequentare gli insegnamenti attivati dalle Facoltà dell'Università e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino ad un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'insegnamento, il voto conseguito e il corrispondente numero di CFU.*

Art. 3 - *Tasse e contributi universitari. Gli studenti interessati si iscriveranno a corsi singoli delle Facoltà ospitanti. Le parti stabiliscono l'esenzione reciproca dal pagamento del relativo contributo di iscrizione, nonché l'applicazione agli studenti ospitati dei benefici concessi ai propri studenti.*

Procedura da seguire per gli Studenti della Facoltà Teologica del Triveneto

La Facoltà Teologica del Triveneto invia all'Università di Padova – Ufficio Carriere Studenti, via Lungargine Piovego 2/3 - l'elenco degli studenti che intendono seguire gli insegnamenti dell'Università di Padova.

L'elenco contiene le seguenti informazioni:
- nome e cognome dello studente
- data e luogo di nascita
- indirizzo mail
- denominazione e codice dell'attività che lo studente intende seguire
- denominazione del corso di studio presso il quale viene erogato detto insegnamento

L'Ufficio Carriere Studenti comunica alla Facoltà Teologica del Triveneto la data in cui lo studente può recarsi negli uffici per l'iscrizione al corso singolo.

Lo studente si presenta nella data indicata, previa registrazione al portale di Ateneo www.uniweb.unipd.it, munito di:
1. modulo di iscrizione al corso singolo, disponibile al link https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2018/M15_corsi_singoli_2018_compilabile.pdf
2. marca da bollo da € 16,00
3. documento di identità
4. foto tessera

Tali procedure potranno variare

L'Ufficio Carriere Studenti provvede all'iscrizione e all'inserimento dell'attività nel libretto on-line.

A seguito dell'iscrizione sono garantiti i seguenti servizi:
- accesso agli edifici e alle biblioteche tramite apposito badge o App di Ateneo
- accesso alla rete wireless wi-fi Eduroam

A seguito del superamento dell'esame lo studente, dopo aver verificato online l'avvenuta verbalizzazione, può richiedere il certificato attestante il superamento dell'attività secondo una delle modalità previste al seguente link https://www.unipd.it/certificati

III. Collegio docenti

Docenti e insegnamenti per l'Anno Accademico 2020-2021

AGOSTINETTO LUCA, laico; e-mail: luca.agostinetto@unipd.it
Pedagogia interculturale e didattica (seconda parte)

ALBERTIN ALBERTO, presbitero diocesano; e-mail: aalbertin@libero.it

ALBERTIN ANDREA, presbitero diocesano; e-mail: andreaalbertin76@gmail.com
Letteratura giovannea
Letteratura paolina
Temi di Teologia biblica

ARDUINI CRISTIANO, presbitero diocesano;
e-mail: cristiano.arduini@diocesipadova.it
Bioetica

BONACCORSO GIORGIO, osb; e-mail: gbonaccorso@ist-liturgiapastorale.net

BOSCOLO GASTONE, presbitero diocesano; e-mail: gastone.boscolo@libero.it
Introduzione ai Vangeli Sinottici e agli Atti degli Apostoli

BOZZA GIORGIO, presbitero diocesano; e-mail: giorgiobozza@yahoo.it
Morale sociale

BROCCARDO CARLO, presbitero diocesano; e-mail: carlo.broccardo@fttr.it
Introduzione alla Sacra Scrittura

BRUNET ESTER, laica; e-mail: esterbrunet@hotmail.com
Iconografia e iconologia cristiana

CANNIZZARO CORRADO, presbitero diocesano;
e-mail: corrado.cannizzaro@gmail.com
Teologia morale fondamentale

CECCON SILVIO, laico; e-mail: silvio.ceccon@tiscali.it
Storia della Chiesa 2

CELI LORENZO, presbitero diocesano; e-mail: lorenzo.celi@diocesipadova.it

CESTARO MARGHERITA, laica; e-mail: margherita.cestaro@unipd.it
Pedagogia interculturale e didattica (terza parte)
Progettazione didattica
Tirocinio didattico 1

CROCETTA CHRISTIAN, laico; e-mail: c.crocetta@iusve.it
Infanzia, adolescenza e diritti umani

DAL SANTO STEFANO, presbitero diocesano; e-mail: st.dalsanto@gmail.com
Storia della chiesa locale

DALLA VALLE MARTINO, laico; e-mail: martino.dallavalle@gmail.com
Filosofia della religione

DE BORTOLI GIANPIETRO, laico; e-mail: debortoli.gp@gmail.com
Monoteismi

DE MARCHI SERGIO, presbitero diocesano;
e-mail: donsergiodemarchi@gmail.com
Cristologia

DE STEFANI PAOLO, laico; e-mail: paolo.destefani@unipd.it
Diritti umani e religione

DEPEDER GILBERTO, ofm conventuale; e-mail: gibodepeder@tiscali.it
Teologia trinitaria

DI DONNA GIANANDREA, presbitero diocesano;
e-mail: gianandreadidonna@gmail.com
Introduzione alla Liturgia

FRIGO FABIO, presbitero diocesano; e-mail: donfrigofabio@yahoo.it
Sacramenti

GHEDINI FRANCESCO, laico; e-mail: ghedapadova@alice.it
Storia della filosofia
Filosofia contemporanea

GHILARDI MARCELLO, laico; e-mail: marcello.ghilardi@unipd.it
Modulo 1: Interculturalità e religioni (ambito filosofico)

MANZATO GIUSEPPE, laico; e-mail: giuseppe.manzato@unive.it
Sociologia generale e della religione
Modulo 1: Interculturalità e religioni (ambito sociologico)

MILAN GIUSEPPE, laico; e-mail: giuseppe.milan@unipd.it
Pedagogia interculturale e didattica (prima parte)

MORANDINI SIMONE, laico; e-mail: morandinis@yahoo.it
Scienza e fede: evoluzione e creazione

NANTE ANDREA, laico; e-mail: direzione@museodiocesanopadova.it
Storia dell'arte cristiana 2

NOVENTA SARA, laica; e-mail: saranoventa79@gmail.com
Religioni orientali

OSTO GIULIO, presbitero diocesano; e-mail: giu.osto@gmail.com
Teologia fondamentale
Corso seminariale

PLACENTINO PAOLA, laica; e-mail: paola.placentino@gmail.com
Introduzione all'architettura religiosa

PORCARELLI ANDREA, laico; e-mail: andrea.porcarelli@unipd.it
Didattica IRC

RADAELLI TATIANA, cooperatrice pastorale diocesana;
e-mail: tatianaradaelli@libero.it
Storia della Chiesa 1

RAVAZZOLO ROBERTO, presbitero diocesano; e-mail: nevcrr@gmail.com
Patrologia

RIGATO MAURIZIO, presbitero diocesano; e-mail: mauriga35@gmail.com
Introduzione all'Antico Testamento 2
Corso seminariale

RIPARELLI ENRICO, laico; e-mail: enrico.riparelli@gmail.com
Modulo 1: Interculturalità e religione (ambito teologico)

RONCHIATO ROBERTA, laica; e-mail: robertaronchiato@gmail.com
Introduzione all'Antico Testamento 1

SANTINI BARBARA, laica; e-mail: barbara.santini@issrdipadova.it
Filosofia morale
Filosofia teoretica
Corso seminariale

SCANDELLARI LEONARDO, presbitero diocesano;
e-mail: leonardo.scandellari@gmail.com
Antropologia filosofica

SCATTOLINI ANTONIO, presbitero diocesano;
e-mail: scattoliniantonio@gmail.com
Arte e annuncio

SVANERA OLIVIERO, ofm conventuale; e-mail: olisva@gmail.com
Morale sessuale e familiare

TONELLO LIVIO, presbitero diocesano; e-mail: livio.tonello64@gmail.com
Introduzione al cristianesimo
Metodologia della ricerca
Teologia pastorale

VIGHESSO MARIACHIARA, religiosa; e-mail:
mariachiaravighesso@discepoledelvangelo.it
Fondamenti di psicologia della persona

VISENTIN MICHELE, laico; e-mail: miche.vise@gmail.com
Pedagogia generale
Laboratorio di didattica
Tirocinio didattico 2

ZAMBON GAUDENZIO, presbitero diocesano; e-mail:
gaudenzio.zambon@gmail.com
Antropologia teologica ed Escatologia
Ecclesiologia e Mariologia

ZONATO SIMONE, presbitero diocesano; e-mail: d.sz1976@gmail.com

IV. Ordinamento degli studi

PIANO GENERALE DEGLI STUDI PER AREE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

AREA FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA		ECTS
L102	Antropologia filosofica	5
L110	Filosofia contemporanea	5
L202	Filosofia della religione	5
L103	Filosofia morale	5
L201	Filosofia teoretica	6
L213	Fondamenti di psicologia della persona	5
L104	Pedagogia generale	3
L105	Sociologia generale e della religione	6
L001	Storia della filosofia	5

AREA DI TEOLOGIA POSITIVA		ECTS
L204	Antico Testamento 1: Pentateuco e Storici	5
L205	Antico Testamento 2: Sapienziali, Salmi e Profeti	6
L206	Introduzione ai Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli	6
L107	Introduzione alla Sacra Scrittura	10
L302	Letteratura giovannea	3
L301	Letteratura paolina	6
L108	Patrologia	6
L109	Storia della Chiesa 1: epoca antica e medioevale	6
L310	Storia della Chiesa 2: epoca moderna e contemporanea	6

AREA DELLE DISCIPLINE TEOLOGICHE FONDAMENTALI		ECTS
L106	Introduzione al Cristianesimo	3
L203	Teologia fondamentale	8
L209	Teologia morale fondamentale	7

AREA DI TEOLOGIA SISTEMATICA		ECTS
L207	Antropologia teologica ed Escatologia	6
L308	Bioetica	3
L208	Cristologia	7
L304	Ecclesiologia e Mariologia	7
L303	Teologia trinitaria	6
L306	Introduzione alla Liturgia	5
L307	Morale sessuale e familiare	5
L309	Morale sociale	5
L305	Sacramenti	6

CORSI SPECIALI		ECTS
L400	Corso seminariale (2)	6
L314	Metodologia della ricerca	2

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

AREA TEOLOGICA		ECTS
LM209	Arte e Bibbia	3
LM203	Chiese cristiane ed Ecumenismo	5
LM204	Diritto canonico	6
LM114	Monoteismi	5
LM115	Religioni orientali	3
LM109	Storia della Chiesa locale	3
LM107	Temi di Teologia biblica	5
LM205	Teologia dell'evangelizzazione	3
LM202	Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	7
LM108	Teologia pastorale	6

AREA DELLE SCIENZE UMANE		ECTS
LM105	Diritti umani e religione	3
LM102	Infanzia, adolescenza e diritti umani	3
LM103	Pedagogia interculturale e didattica	6
LM207	Psicologia della religione	3

CORSI SPECIALI		ECTS
LM305	Corso complementare (Corpo, religione e rito)	3
LM301	Corso complementare (Scienza e fede: evoluzione e creazione)	3
LM400	Corso seminariale	3
LM104	Modulo 1 (Interculturalità e religione)	6
LM206	Modulo 2 (Giovani e religione)	6

CORSI DI INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTCO		ECTS
LM116	Didattica IRC	3
LM211	Teoria della scuola e legislazione scolastica	3
LM208	Laboratorio di didattica	2
LM110	Progettazione didattica	2
LM501	Tirocinio didattico 1	4
LM503	Tirocinio didattico 2	4

CORSI DI INDIRIZZO ARTISTICO-PASTORALE		
LM117	Storia dell'arte cristiana 1	5
LM118	Introduzione all'architettura religiosa	3
LM121	Estetica	3
LM119	Arte e teologia	3
LM120	Arte e liturgia 1	3
LM212	Storia dell'arte cristiana 2	5
LM213	Iconografia e iconologia cristiana	3
LM214	Arte e annuncio	3
LM215	Arte e liturgia 2	3
LM601	Workshop 1	4
LM602	Workshop 2	4

PIANO GENERALE DEGLI STUDI PER ANNI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

	CORSO PROPEDEUTICO	ORE DI LEZIONE	ECTS
L001	Storia della filosofia	36	5

	PRIMO ANNO		
L110	Filosofia contemporanea	36	5
L102	Antropologia filosofica	36	5
L103	Filosofia morale	36	5
L104	Pedagogia generale	24	3
L105	Sociologia generale e della religione	48	6
L106	Introduzione al cristianesimo	24	3
L107	Introduzione alla Sacra Scrittura	72	10
L306	Introduzione alla Liturgia	36	5
L108	Patrologia	48	6
L109	Storia della Chiesa 1	48	6

	SECONDO ANNO		
L201	Filosofia teoretica	48	6
L202	Filosofia della religione	36	5
L213	Fondamenti di psicologia della persona	36	5
L203	Teologia fondamentale	48	8
L204	Introduzione all'Antico Testamento 1	36	5
L206	Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli	48	6
L207	Antropologia teologica ed Escatologia	48	6
L208	Cristologia	48	7
L209	Teologia morale fondamentale	48	7
L314	Metodologia della ricerca	12	2
L400	Corso seminariale	24	3

	TERZO ANNO	ORE DI LEZIONE	ECTS
L205	Introduzione all'Antico Testamento 2	48	6
L301	Letteratura paolina	48	6
L302	Letteratura giovannea	24	3
L303	Teologia trinitaria	48	6
L304	Ecclesiologia e Mariologia	48	7
L305	Sacramenti	48	6
L307	Morale sessuale e familiare	36	5
L308	Bioetica	24	3
L309	Morale sociale	36	5
L310	Storia della Chiesa 2	48	6
L400	Corso seminariale	24	3
	Stesura tesi per l'esame di Laurea		7
	Preparazione esame di Laurea		3

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

	PRIMO ANNO	ORE DI LEZIONE	ECTS
LM102	Infanzia, adolescenza e diritti umani	24	3
LM103	Pedagogia interculturale e didattica	48	6
LM104	Interculturalità e religione (modulo 1)[1]	48	6
LM105	Diritti umani e religione	24	3
LM114	Monoteismi	36	5
LM115	Religioni orientali	24	3
LM107	Temi di Teologia biblica	36	5
LM108	Teologia pastorale	48	6
LM109	Storia della Chiesa locale	24	3
LM301	Scienza e fede: evoluzione e creazione (corso compl.)	24	3

	INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO (corsi propri)	ORE DI LEZIONE	ECTS
LM110	Progettazione didattica	12	2
LM116	Didattica IRC	24	3
LM501	Tirocinio didattico 1		4

	INDIRIZZO ARTISTICO-PASTORALE (corsi propri)	ORE DI LEZIONE	ECTS
LM212	Storia dell'arte cristiana 2	36	5
LM213	Iconografia e iconologia cristiana	24	3
LM214	Arte e annuncio	24	3
LM215	Arte e liturgia 2	24	3
LM118	Introduzione all'architettura religiosa	24	3
LM602	Workshop 2	20	4

[1] **Modulo 1**: filosofia dell'alterità (ambito filosofico); processi culturali e comunicativi (ambito sociologico); culture e cristianesimo (ambito teologico).

	SECONDO ANNO	ORE DI LEZIONE	ECTS
LM207	Psicologia della religione	24	3
LM202	Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	48	7
LM203	Chiese cristiane ed Ecumenismo	36	5
LM204	Diritto canonico	48	6
LM205	Teologia dell'evangelizzazione	24	3
LM206	Giovani e religione (modulo 2)[2]	48	6
LM305	Corpo, religione, rito (corso compl.)	24	3
LM208	Laboratorio di didattica	12	2
LM209	Arte e Bibbia	24	3
LM400	Corso seminariale	24	3

	INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO (corsi propri)	ORE DI LEZIONE	ECTS
LM211	Teoria della scuola e legislazione scolastica	24	3
LM208	Laboratorio di didattica	12	2
LM503	Tirocinio didattico 2		4

	INDIRIZZO ARTISTICO-PASTORALE (corsi propri)	ORE DI LEZIONE	ECTS
LM117	Storia dell'arte cristiana 1	36	5
LM121	Estetica	24	3
LM119	Arte e teologia	24	3
LM120	Arte e liturgia 1	24	3
LM601	Workshop 1	20	4
	Stesura e difesa pubblica della tesi		20

[2] **Modulo 2**: la religiosità giovanile nel Triveneto (ambito sociologico); i giovani e il senso dell'esistenza (ambito pedagogico); la pastorale con i giovani (ambito pastorale).

TESARIO PER L'ESAME DI "LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE"

AREA FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA

Antropologia filosofica

1. Visione personalistica dell'uomo nei suoi tratti essenziali: contributi della filosofia e del pensiero cristiano e confronto con le scienze antropologiche e biologiche.

Filosofia della Religione

2. Profilo storico del rapporto tra filosofia e religione nell'ambito del pensiero occidentale e in maniera particolare nell'età moderna e contemporanea: il problema della razionalizzazione della religione e dell'ateismo.
3. La religiosità come dimensione antropologica originaria e le religioni tra relativismo e fondamentalismo. La questione della verità della religione.

Filosofia morale

4. Dall'esistenzialismo al nichilismo: espressioni e significato di un percorso culturale.

Filosofia teoretica

5. Possibilità e limiti della conoscenza filosofica di Dio.

Pedagogia generale

6. Educazione e realizzazione della persona: contributi della pedagogia.

Sociologia generale e della religione

7. Religione e pluralismo culturale nella contemporaneità.

Filosofia contemporanea

8. Ragione e fede in alcuni significativi esponenti del pensiero contemporaneo di ispirazione cristiana.

AREA DELLE DISCIPLINE TEOLOGICHE FONDAMENTALI

Introduzione alla Sacra Scrittura

9. Ispirazione, canone delle Scritture e interpretazione della Sacra Scrittura.

Teologia fondamentale

10. Il contesto culturale e religioso contemporaneo.
11. La rivelazione cristiana.
12. La fede e la Chiesa.

Teologia morale fondamentale

13. L'esperienza morale del cristiano: il ruolo della ragione e la novità della vita in Cristo.
14. Riferimenti per la formulazione di norme e per le decisioni morali nella vita dei cristiani

AREA DI TEOLOGIA POSITIVA

Antico Testamento 1: Pentateuco, Profeti e Storici

15. La Parola di Dio come "Torah" nel Pentateuco. Lineamenti principali.

Antico Testamento 2: Sapienziali e Salmi

16. La Profezia come Parola di Dio sulla storia. La Sapienza e i Salmi.

Letteratura giovannea

17. Principali temi teologici dell'opera giovannea.

Letteratura paolina

18. Paolo di Tarso: contesto e ambiente della formazione, della chiamata, dell'attività e delle lettere di Paolo.
19. La teologia di Paolo: presentazione di una lettera paolina.

Patrologia

20. Diventare cristiani. «Cristiani: non si nasce, ma si diventa!»: percorsi per l'iniziazione cristiana.

Storia della Chiesa 1: antica e medioevale

21. Il cristianesimo nascente a confronto con la concezione antica della religione e l'ideologia imperiale romana: dalla persecuzione alla libera confessione.

Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea

22. La necessità di riforma della Chiesa nel XV e XVI secolo produce esiti diversi: rinnovamenti e rotture. Radici storiche, motivi, figure.
23. Dal Congresso di Vienna al Concilio Vaticano I: movimenti e istanze liberali e riformiste nella società dell'800 europeo e posizione del Magistero pontificio.

Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

24. Da Gesù ai Vangeli: tappe principali dell'origine e formazione dei Vangeli sinottici e criteri di interpretazione. Presentazione di un Vangelo sinottico.

AREA DI TEOLOGIA SISTEMATICA

Antropologia teologica ed Escatologia

25. La grazia come chiamata: dagli aspetti biblici e dalla tradizione dottrinale una proposta per l'uomo d'oggi.

Cristologia

26. Il Mistero di Cristo: fondamenti biblici e formulazione del dogma.

Ecclesiologia e Mariologia

27. La Chiesa popolo di Dio e la sua autocoscienza alla luce del Concilio Vaticano II. Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa.

Introduzione alla Liturgia

28. La Liturgia culmine e fonte della vita della Chiesa.

Teologia trinitaria

29. Il Mistero trinitario: fondamenti biblici e formulazione del dogma.

Bioetica

30. Principi fondamentali per l'orientamento etico della vita fisica a partire dalla riflessione biblica e teologica.
31. Considerazioni antropologiche, teologiche e direttive del Magistero intorno ai problemi posti dal progresso tecnologico circa l'origine della vita.

Morale sessuale e familiare

32. Criteri generali per una comprensione e valutazione della sessualità umana.
33. La morale familiare alla luce della realtà sacramentale del matrimonio cristiano.

Morale sociale

34. Le esigenze etiche della vita sociale nelle sue varie articolazioni partendo dalla visione antropologica cristiana e secondo la Dottrina Sociale della Chiesa.

Sacramenti

35. I Sacramenti nella vita del cristiano. Identità e dimensioni fondamentali.
36. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana. Aspetti biblici, storici e teologici.

TESARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020-2021

Il presente tesario rimane valido dalla sessione estiva 2020 alla sessione primaverile 2021:

tesi n. 3	area tesi nn.	1-8	prof. Dalla Valle
tesi n. 7	area tesi nn.	1-8	prof. Manzato
tesi n. 13	area tesi nn.	9-14	prof. Cannizzaro
tesi n. 17	area tesi nn.	15-24	prof. Albertin
tesi n. 28	area tesi nn.	25-36	prof. Di Donna

Le sessioni previste per l'esame finale sono le seguenti:

Date della sessione	*Iscrizione entro il*	*Consegna tesi stampata entro il*
1-2 luglio 2020	25 maggio 2020	1 giugno 2020
1-2 ottobre 2020	26 agosto 2020	2 settembre 2020
2-3 dicembre 2020	29 ottobre 2020	10 novembre 2020
25-26 febbraio 2021	21 gennaio 2021	1 febbraio 2021

Le *date della sessione* indicano i giorni che possono essere utilizzati per stabilire la sessione d'esame. Il giorno preciso viene stabilito tenendo conto della disponibilità dei professori e del numero degli studenti iscritti e viene reso pubblico dalla Segreteria due settimane prima dell'esame.

TESARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2021-2022

Il presente tesario rimane valido dalla sessione estiva 2021 alla sessione primaverile 2022:

tesi n. 1	area tesi nn.	1-8	prof. Scandellari
tesi n. 9	area tesi nn.	9-14	prof. Broccardo
tesi n. 20	area tesi nn.	15-24	prof. Ravazzolo
tesi n. 27	area tesi nn.	25-36	prof. Zambon
tesi n. 30	area tesi nn.	25-36	prof. Arduini

Le scadenze previste per l'iscrizione e l'esame finale sono le seguenti:

Date della sessione	*Iscrizione entro il*	*Consegna tesi stampata entro il*
1-2 luglio 2021	20 maggio 2021	3 giugno 2020
4-5 ottobre 2021	25 agosto 2021	3 settembre 2021
dicembre 2021	29 ottobre 2021	10 novembre 2021
febbraio 2022	gennaio 2022	febbraio 2022

INDICAZIONI PER SOSTENERE GLI ESAMI DI GRADO

1. L'esercitazione scritta di tesi deve essere preceduta dalla presentazione dello schema firmato dal Relatore e dalla Direzione. Lo schema va consegnato alla Segreteria almeno sei mesi prima dell'esame finale:
- entro il 30 novembre per la sessione estiva;
- entro il 28 febbraio per la sessione autunnale;
- entro il 31 maggio per la sessione invernale e primaverile.

INDICAZIONI PER L'ISCRIZIONE AGLI ESAMI DI GRADO

1. L'iscrizione all'esame finale di Grado deve avvenire entro i tempi indicati nel Calendario accademico.
2. Compilare la scheda fornita dalla Segreteria entro i termini indicati nel Calendario accademico.
3. Precisare la scelta della seconda materia per l'esame di Laurea.
4. Compilare la "dichiarazione di originalità del testo" da allegare all'elaborato di tesi.
5. Consegnare le copie rilegate dell'elaborato scritto almeno un mese prima dell'esame: 2 per la Laurea, 3 per la Laurea magistrale.
6. Consegnare il libretto accademico.
7. Pagare la tassa per sostenere l'esame.
8. Depositare copia del file della tesi nell'archivio THESISFTTR e consegnare una copia stampata e firmata della liberatoria in Segreteria.

REPOSITORY: PROCEDURA PER IL DEPOSITO DELLA TESI

L'archivio THESISFTTR (www.thesisfttr.it) ospita le tesi della sede FTTr e dell'ISSR di Padova a partire dall'anno accademico 2005, fornisce i dati catalografici, la localizzazione e la collocazione relativi alle tesi a stampa, consultabili fisicamente presso la biblioteca della sede di Padova. Per le dissertazioni di Dottorato già discusse, a discrezione dell'autore stesso, sarà possibile la consultazione a testo pieno del formato elettronico.

Deposito sul repository e caricamento del file della tesi:
Prima della scadenza prevista per l'iscrizione all'esame finale di Laurea o Laurea Magistrale, lo studente dovrà adempiere a due passaggi obbligatori:

1) Collegarsi all'indirizzo www.thesisfttr.it/invio-tesi, allegare il file PDF e compilare i dati relativi alla tesi:
- Selezionare tipologia tesi
- Specificare lingua della tesi
- Anno accademico
- Titolo
- Sottotitolo
- Abstract (min. 300 caratteri)
- Nome e cognome
- Relatore e/o correlatori (secondo le modalità descritte)
- File unico della tesi (obbligatoriamente in formato pdf)
- E-mail per ricevere la notifica di avvenuta registrazione

Una volta acconsentito al trattamento dei dati secondo le norme sulla privacy in vigore sarà cura della Segreteria validare il deposito della tesi e, solo dopo l'avvenuta discussione, i dati bibliografici verranno resi visibili sul catalogo THESISFTTR.

2) Produrre e generare il file pdf della liberatoria (all'indirizzo http://www.issrdipadova.it/modulistica/ oppure https://www.thesisfttr.it/liberatoria), decidendo così sull'eventuale possibilità di consultazione della copia cartacea presso la sala di consultazione della Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto, e l'eventuale riproduzione, entro i limiti dettati dalla Legge. Il file pdf della liberatoria deve essere poi stampato, firmato e consegnato in Segreteria entro la scadenza di cui sopra.

DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO

Le dissertazioni scritte per la Laurea in Scienze Religiose e per la Laurea magistrale in Scienze Religiose devono essere accompagnate dalla seguente dichiarazione di originalità:

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

_____

nato/a a _____ *il* _____

matricola n° _____, *iscritto/a al* _____ *anno presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova, nel consegnare la tesi per il conseguimento della*

❒ Laurea ❒ Laurea Magistrale

dal titolo:

_____

_____

dichiara di essere l'autore dell'intero testo finale, che tale testo non è stato consegnato, né in toto né in parte, per il conseguimento di un altro Titolo accademico o Diploma in qualsiasi Università o Istituto universitario, che l'elaborato consegnato è frutto di un lavoro di ricerca personale, che tutte le fonti sono state opportunamente menzionate e che nulla è stato copiato senza opportuna citazione dell'autore.

Dichiara di aver preso conoscenza delle regole e delle sanzioni applicate dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose in caso di plagio e di falsa dichiarazione che comportano l'annullamento dell'esame e del titolo (cfr. "Norme di etica accademica"), impegnandosi al rispetto di queste regole etiche.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che l'Istituto Superiore di Scienze Religiose potrebbe sottoporre l'elaborato a verifica del plagio mediante l'utilizzo del software antiplagio Compilatio.net.

In fede

_____

NB: la dichiarazione va stampata all'interno del lavoro scritto (come ultima pagina); il modello in formato word va scaricato dal sito dell'Istituto (nella sezione "Esami di Grado") per essere compilato al computer.

V. Programma dei corsi

A. CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

B. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

I ANNO

	I Semestre	II Semestre
Lunedì	Storia della filosofia	Filosofia contemporanea
	Storia della filosofia	Filosofia contemporanea
	Storia della filosofia	Filosofia contemporanea
	Introduzione al cristianesimo	-
	Introduzione al cristianesimo	-
Martedì	Patrologia	Storia della Chiesa 1
	Patrologia	Storia della Chiesa 1
	Introduzione S. Scrittura	Introduzione S. Scrittura
	Introduzione S. Scrittura	Introduzione S. Scrittura
	Introduzione S. Scrittura	Introduzione S. Scrittura
Mercoledì	Patrologia	Storia della Chiesa 1
	Patrologia	Storia della Chiesa 1
	Pedagogia generale	Filosofia morale
	Pedagogia generale	Filosofia morale
	-	Filosofia morale
Giovedì	Sociologia generale e della religione	Sociologia generale e della religione
	Sociologia generale e della religione	Sociologia generale e della religione
	Introduzione alla liturgia	Antropologia filosofica
	Introduzione alla liturgia	Antropologia filosofica
	Introduzione alla liturgia	Antropologia filosofica

Orario delle lezioni

Dal lunedì al giovedì	14.45 - 15.30
	15.30 - 16.15
	16.30 - 17.15
	17.20 - 18.05
	18.05 - 18.50

NB: nelle ore di lezione abbinate senza pausa, al suono della campanella (15.30 e 18.05) il docente può fare una breve sospensione durante la quale gli studenti possono uscire o entrare in aula.

II ANNO

	I Semestre	II Semestre
Lunedì	Vangeli sinottici e Atti	Vangeli sinottici e Atti
	Vangeli sinottici e Atti	Vangeli sinottici e Atti
	Antropologia teologica-Escatologia	Filosofia teoretica
	Antropologia teologica-Escatologia	Filosofia teoretica
	-	Metodologia della ricerca
Martedì	-	-
	Antropologia teologica-Escatologia	Cristologia
	Antropologia teologica-Escatologia	Cristologia
	Teologia morale fondamentale	Teologia morale fondamentale
	Teologia morale fondamentale	Teologia morale fondamentale
Mercoledì	Teologia fondamentale	Antico Testamento 1
	Teologia fondamentale	Antico Testamento 1
	Fondamenti di psicologia della persona	Antico Testamento 1
	Fondamenti di psicologia della persona	Cristologia
	Fondamenti di psicologia della persona	Cristologia
Giovedì	Teologia fondamentale	Filosofia teoretica
	Teologia fondamentale	Filosofia teoretica
	Filosofia della religione	Seminario
	Filosofia della religione	Seminario
	Filosofia della religione	-

Orario delle lezioni

Dal lunedì al giovedì

14.45 - 15.30
15.30 - 16.15
16.30 - 17.15
17.20 - 18.05
18.05 - 18.50

NB: nelle ore di lezione abbinate senza pausa, al suono della campanella (15.30 e 18.05) il docente può fare una breve sospensione durante la quale gli studenti possono uscire o entrare in aula.

III ANNO

	I Semestre	II Semestre
Lunedì	Sacramenti	Morale sociale
	Sacramenti	Morale sociale
	Letteratura paolina	Morale sociale
	Letteratura paolina	Letteratura giovannea
	-	Letteratura giovannea
Martedì	Teologia Trinitaria	Morale sessuale e familiare
	Teologia Trinitaria	Morale sessuale e familiare
	Sacramenti	Morale sessuale e familiare
	Sacramenti	Ecclesiologia e Mariologia
	-	Ecclesiologia e Mariologia
Mercoledì	Teologia Trinitaria	Antico Testamento 2
	Teologia Trinitaria	Antico Testamento 2
	Storia della Chiesa 2*	Antico Testamento 2
	Storia della Chiesa 2	Ecclesiologia e Mariologia
	Antico Testamento 2*	Ecclesiologia e Mariologia
Giovedì	Letteratura paolina	Bioetica
	Letteratura paolina	Bioetica
	Storia della Chiesa 2	Seminario
	Storia della Chiesa 2*	Seminario
	-	-

*Il corso di Storia della Chiesa 2 avrà 3 ore di lezione per le prime 8 settimane, poi, solo al mercoledì, comincia il corso di Antico Testamento 2 di 3 ore per le ultime 4 settimane.

Orario delle lezioni

Dal lunedì al giovedì

14.45 - 15.30
15.30 - 16.15
16.30 - 17.15
17.20 - 18.05
18.05 - 18.50

NB: nelle ore di lezione abbinate senza pausa, al suono della campanella (15.30 e 18.05) il docente può fare una breve sospensione durante la quale gli studenti possono uscire o entrare in aula.

PROGRAMMA DEI CORSI

CORSO PROPEDEUTICO

STORIA DELLA FILOSOFIA

Docente: FRANCESCO GHEDINI
L001 - Ore settimanali: 3 - I semestre

Si intende proporre, a quanti non hanno alle spalle studi filosofici, una trattazione essenziale di alcuni momenti fondamentali del pensiero occidentale, seguendone lo sviluppo storico dalle origini all'Ottocento. Più che a un'impossibile completezza si punta a dar conto di alcuni problemi ed autori particolarmente rilevanti e a favorire una prima acquisizione di concettualità e linguaggio disciplinari, propedeutica ad altri corsi curricolari.
Contenuti. Filosofia antica: presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, filosofie ellenistiche, Plotino. Filosofia tardo antica e medievale: Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino. Filosofia moderna: Cartesio, Hume, Kant, Hegel, Marx, Schopenhauer. La discussione naturalmente consentirà riferimenti o cenni ad altri pensatori.
Il colloquio d'esame verterà per una prima parte sulla discussione di un testo a scelta dei candidati, individuato tra quelli proposti in un elenco che sarà distribuito all'inizio del corso, quindi in una verifica dell'apprendimento dei restanti contenuti in programma.

Bibliografia
Un buon manuale di storia della filosofia in uso nei Licei (voll. I, II, III).
Consigliati:
Reale G. - Antiseri D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, La Scuola, Brescia 2013.
Cambiano G. - Mori M., *Tempi del pensiero. Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 2012.
Abbagnano N. - Fornero G., *I nodi del pensiero*, Paravia, Torino 2017.

PRIMO ANNO

FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Docente: FRANCESCO GHEDINI
L110 - Ore settimanali: 3 - II semestre

Il corso vuole offrire una presentazione essenziale di alcuni autori, temi, indirizzi fondamentali della filosofia contemporanea, dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, con particolare attenzione a quanto ha maggiormente influenzato la riflessione teologica.
Contenuti a) Introduzione: caratteri generali della filosofia contemporanea; b) Nietzsche e il nichilismo; c) La fenomenologia: E. Husserl, M. Scheler; d) La filosofia dell'esistenza: a partire da Kierkegaard (con riferimento a Marcel, Sartre, Jaspers); e) Heidegger e l'ermeneutica (Gadamer); f) Wittgenstein, il neopositivismo logico e la filosofia analitica; K. Popper; g) Il neomarxismo: Bloch e la scuola di Francoforte. h) Personalismo e neotomismo; i) Il pensiero neoebraico: Buber, Levinas.
Il colloquio d'esame verterà dapprima sulla discussione di un testo scelto dai candidati, individuato tra quelli proposti in un elenco distribuito all'inizio del corso, quindi in una verifica dei restanti contenuti in programma.

Bibliografia
Un buon manuale di storia della filosofia in uso nei Licei (voll. I, II, III).
Consigliati:
Reale G. - Antiseri D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, La Scuola, Brescia 2013.
Cambiano G. - Mori M., *Tempi del pensiero. Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 2012.
Abbagnano N. - Fornero G., *I nodi del pensiero*, Paravia, Torino 2017.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Docente: LEONARDO SCANDELLARI
L102 - Ore settimanali: 3 - II semestre

Il corso invita ad acquisire una visione integrale dell'uomo, accogliendo i risultati della ricerca scientifica e interpretandoli, a confronto con l'odierno panorama culturale, in un più ampio orizzonte filosofico.
La *sezione storica* espone alcune fra le principali idee di uomo nel pensiero occidentale, soprattutto in epoca moderna e contemporanea.
La *sezione sistematica* tenta un'analisi fenomenologica della condizione umana, in rapporto soprattutto alle questioni sulla persona, la libertà e la trascendenza.
Alcune coordinate dell'esistenza umana - soggettività, corporeità, relazione, apertura verso il «tu» e il mondo, significato della differenza sessuale - serviranno a sintetizzare le peculiarità dell'essere umano.
Di qui, una riflessione sulla nozione di *libertà* dovrebbe estendersi al riconoscimento della finitezza dell'essere umano, per interrogarsi sulla possibilità filosofica di un'apertura sul mistero dell'Essere.
Il corso si basa in prevalenza su lezioni frontali. Nel colloquio d'esame lo studente dovrà affrontare un tema a scelta, sufficientemente ampio, e due quesiti del docente; gli sarà inoltre possibile esporre criticamente un testo concordato ad inizio corso.

Bibliografia
Palumbieri S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Roma 2006.
Lucas Lucas R., *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002.
Altro materiale didattico a cura del docente.

FILOSOFIA MORALE

Docente: BARBARA SANTINI
L103 - Ore settimanali: 3 - II Semestre

Il corso intende presentare l'impianto problematico da cui sorge e si sviluppa un'etica in senso trascendentale lungo il percorso che parte dalla comune conoscenza morale di ragione, attraversa lo snodo decisivo della fondazione del principio della moralità e giunge alla critica della ragione pratica. In corrispondenza dei tre stadi di questo percorso l'analisi verterà su altrettanti nuclei teorici: il concetto di volontà buona, il concetto di un dovere assoluto e il concetto della libertà dell'essere razionale. Sulla scorta di questa intelaiatura teorica si discuterà uno dei cardini fondamentali della teoria morale kantiana, ovvero l'dea dell'uomo come fine in sé, insieme alla ricca costellazione di concetti che essa dischiude, come quello di umanità, di destinazione e di regno dei fini.
La verifica consiste in un esame orale e saranno oggetto di valutazione la conoscenza dei testi trattati, la chiarezza espositiva e il rigore argomentativo, la capacità critica di analisi dei contenuti proposti e la padronanza del lessico.

Bibliografia
Kant I., *La Fondazione della metafisica dei costumi* (preferibilmente edizione Laterza).
Ulteriore bibliografia di supporto sarà fornita durante il corso.

PEDAGOGIA GENERALE

Docente: MICHELE VISENTIN
L104 - Ore settimanali: 2 - I Semestre

Il corso intende promuovere una riflessione sulla natura problematica dell'educazione e offrire stimoli per una comprensione profonda dell'atto educativo.
A partire da alcuni interrogativi di fondo relativi alla cultura educativa che ispira le nostre azioni, si tenterà di problematizzare la nostra idea di educazione per non correre il rischio di considerare l'educazione come un problema. Successivamente verrà proposta una lettura critica di alcuni modelli pedagogici contemporanei. Tale lettura preparerà ad un approfondimento sulla natura della pedagogia intesa come esercizio interpretativo dell'esperienza educativa.
Principali nuclei tematici di approfondimento:
- L'educazione: un concetto problematico.
- L'educazione e la sua grammatica.
- Paradigmi educativi del novecento.
- La pedagogia come esperienza riflessiva di natura ermeneutica.

L'esame avverrà nella forma della prova scritta, composta da:
- produzione di un breve saggio di natura pedagogica su una questione affrontata durante il corso;
- 3 domande a risposta aperta, finalizzate a verificare la capacità descrittiva e argomentativa in relazione ai contenuti studiati.

Bibliografia
Chiosso G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.
Loro D., *Grammatica dell'esperienza educativa. La ricerca dell'essenza in educazione*, Franco Angeli, Milano 2012.
Madrussan E., *Briciole di pedagogia. Cinque note critiche per un'educazione come inquietudine*, Anicia, Roma 2012.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Docente: GIUSEPPE MANZATO
L105 - Ore settimanali: 2 - I e II Semestre

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale e del processo di secolarizzazione.

I parte:
Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale).

II parte:
Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia.

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente.

Bibliografia
Pace E., *Introduzione alla Sociologia delle religioni,* Carocci, Roma 2007.
A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.
Battistelli F. - Farruggia F., *I Sentieri della Sociologia, Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.
Lettura facoltativa:
Manzato G. - Tuono M. - Turoldo F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*.
Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare I. Robertson, *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992, Ed. ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO

Docente: LIVIO TONELLO
L106 - Ore settimanali: 2 - I semestre

Il corso introduce al percorso accademico della riflessione sulla fede e sulla esperienza religiosa e cristiana attuato nell'ISSR di Padova. Agli studenti vengono offerti i contenuti biblici, teologici e storici per comprendere il composito fenomeno storico e sociale identificato come "cristianesimo". Gli ampi contenuti della dottrina della Chiesa e del magistero saranno poi oggetto di approfondimento nei corsi specifici del quinquennio.
Assumendo una prospettiva caratterizzata dall'accoglienza del messaggio evangelico, si cercherà in un primo momento di mettere in luce il radicamento dell'annuncio cristiano nell'evento rivelativo e nella figura di Gesù di Nazareth, attingendo ai resoconti evangelici, alle fonti extra bibliche e alla esperienza delle prime comunità cristiane.
Successivamente ci si apre alla considerazione dello sviluppo storico dell'esperienza cristiana per metterne a fuoco gli avvenimenti più rilevanti, in un confronto aperto con i diversi contesti umani in cui si è dato e si dà il cristianesimo. Saranno quindi presentati alcuni aspetti della dottrina, trasmessa in modo sintetico dalle professioni di fede della Chiesa antica codificate nei primi concili ecumenici e ripresa, nel corso dei secoli, dal magistero, dai teologi, dal "*sensus fidei*" dei credenti.
La verifica avrà come base un elenco di temi attinenti al corso (tesario). Nel colloquio d'esame, lo studente indica dieci temi del tesario tra i quali il docente chiederà di svolgerne tre, uno a scelta dello studente e due del docente.

Bibliografia
Documenti del Concilio Vaticano II (una delle edizioni in commercio).
Catechismo della Chiesa Cattolica.
Beinert W., *Il Cristianesimo. Respiro di libertà*, Queriniana, Brescia 2003.
Ferretti G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2016.
Toniolo A., *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni,* Cittadella Editrice, Assisi 2020.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Docente: CARLO BROCCARDO
L107 - Ore settimanali: 3 - I e II semestre

Il corso intende fornire le conoscenze basilari per un corretto accostamento ai testi biblici, conforme ai presupposti dell'esegesi scientifica e alla tradizione della Chiesa. I temi principali che saranno approfonditi sono: la Bibbia nel suo insieme e il contenuto dei singoli libri biblici; la geografia e la storia di Israele; la formazione del testo biblico; il cànone e gli apocrifi; le letterature del Vicino Oriente Antico; la cosiddetta letteratura giudaica intertestamentaria; il mondo della Bibbia; la *Dei Verbum*, con particolare attenzione ai temi dell'ispirazione, della verità e dell'interpretazione; i documenti magisteriali recenti. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lavoro personale degli studenti; per entrambi non saranno date dispense, ma si inviterà all'utilizzo degli strumenti indicati. L'esame è orale. Durante il corso ci saranno quattro verifiche facoltative, relative ad alcune parti del programma.

Bibliografia
Una Bibbia a scelta tra le edizioni da studio che saranno presentate all'inizio del corso.
Boscolo G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Messaggero-FTTr, Padova 2017[3].
Alonso Schöckel L. e Altri, *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 1994.
Artola A.M. - Sánchez Caro J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.
Fabris R. e Altri, *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann (TO) 2006[2].
Perego G. - Cucca M., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

PATROLOGIA

Docente: ROBERTO RAVAZZOLO
L108 - Ore settimanali: 4 - I semestre

Il corso si propone di introdurre all'orizzonte, ai contenuti e al metodo degli studi patristici, così che gli studenti siano in grado di orientarsi nella letteratura cristiana antica e di riconoscere in forma iniziale i temi teologici che vi sono espressi.
Contenuti: Introduzione generale; la letteratura sub-apostolica e apologetica; Ireneo ed Ippolito; Alessandria: Clemente, Origene; la letteratura d'Africa: Tertulliano, Cipriano, Novaziano; da Nicea a Costantinopoli: la controversia ariana e gli scrittori d'ambiente egiziano, di Siria e Palestina (Eusebio), i Cappadoci, Ilario di Poitiers e Ambrogio di Milano; da Costantinopoli a Calcedonia: la "scuola" d'Antiochia (Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo), scienza e filologia biblica (Girolamo di Stridone), itinerari e viaggi ai luoghi santi (Egeria); Agostino d'Ippona; l'epoca del concilio di Efeso: Nestorio, Teofilo di Alessandria, Cirillo di Alessandria.
Il corso è fatto di lezioni frontali da parte del docente. Lo studio richiesto terrà conto sia degli appunti personali che del manuale adottato. Il corso si concluderà con una verifica orale, che terrà conto anche del lavoro svolto durante le lezioni del semestre.

Bibliografia

Liébaert J. - Spanneut M. - Zani A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

STORIA DELLA CHIESA I

Docente: TATIANA RADAELLI
L109 - Ore settimanali: 4 - II semestre

Il corso, dopo un'introduzione allo studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal primo secolo fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.
Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo¸ con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e il sorgere dell'autocoscienza ecclesiale; i primi quattro concili della Chiesa antica (Nicea, Costantinopoli, Efeso e Calcedonia); le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; cenni di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa.
Il corso prevede lezioni frontali da parte della docente con interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con il sussidio di schede didattiche e documentarie. L'esame si svolgerà tramite colloquio orale sul programma svolto. Eventuali lavori di ricerca assegnati saranno condizione necessaria per poter accedere al colloquio d'esame.

Bibliografia

Alberigo G., *Méthodologie de l'histoire de l'église en Europe*, «Revue d'histoire ecclésiastique» 81 (1986), 401-420.
Apeciti E., *Introduzione alla storia della chiesa*, «La Scuola Cattolica» 126 (1998), 137-179; 287-330.
Commissione Teologica Internazionale, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*.
Dell'orto U. - Xeres S. (a cura), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2018.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA

Docente: GIANANDREA DI DONNA
L306 - Ore settimanali: 3 - I semestre

Questa *Introduzione generale alla Liturgia*, volendo essere una riflessione teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dal rito stesso. Questo approccio intende condurre lo studente ad individuare nella celebrazione liturgica – *per ritus et preces* (cfr. l'originale prospettiva di SC 48) – le tracce che portano all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nel mistero stesso celebrato. Fanno da sfondo la teologia sulla natura della liturgia cristiana (specie secondo SC 7) e un breve *excursus* storico sulla liturgia stessa.

I. Principi fondamentali
   a. La nozione di Liturgia
   b. La Liturgia nella vita della Chiesa
II. *Excursus* storico sulla Liturgia
   a. I primi quattro secoli
   b. Storia della Liturgie orientali
   c. Storia della liturgia romana
   d. Storia delle liturgie occidentali: ambrosiana, gallica e mozarabica
III. I riti cristiani
   a. L'Eucaristia
   b. La celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana
   c. La celebrazione dei sacramenti ministeriali: Ordine sacro e Matrimonio
   d. La celebrazione dei sacramenti medicinali: Penitenza e Unzione degli Infermi
IV. Appendice
   a. Il tempo (Liturgia delle Ore e Anno liturgico) e lo spazio ("architettonico") nella Liturgia
   b. La ministerialità nella celebrazione dei santi misteri

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia
Kunzler M., *La Liturgia della Chiesa*, Jaca Book (*Amateca* 10), Milano 2003[2] (solo le sezioni che verranno indicate).
Augé M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003[5].

SECONDO ANNO

FILOSOFIA TEORETICA

Docente: BARBARA SANTINI
L201 - Ore settimanali: 4 - II Semestre

Il corso intende presentare la questione del fondamento della conoscenza e indagare la differenza tra un sapere basato su prove e un sapere caratterizzato dalla certezza immediata. Tale questione implica direttamente il problema delle fonti, degli oggetti e dei metodi della conoscenza e conduce ad impostare la domanda sul rapporto tra razionalità e credenza. Nell'ambito di questo contesto problematico si illustrerà la posizione teorica di Kant relativamente alle tesi del "tener per vero" e si analizzerà in modo specifico il pensiero di Jacobi incentrato sul concetto epistemico di "rivelazione".
La verifica consiste in un esame orale e saranno oggetto di valutazione la conoscenza dei testi trattati, la chiarezza espositiva e il rigore argomentativo, la capacità critica di analisi dei contenuti proposti e la padronanza del lessico.

Bibliografia
Kant I., *La Critica della ragione pura*, solo la sezione III del capitolo II della Dottrina trascendentale del metodo, *Dell'opinare, del sapere e del credere* (Edizione Laterza, 503-509, Edizione Adelphi, 797-805).
Kant I., *La Critica del Giudizio*, solo il paragrafo 91, *Della qualità dell'adesione per mezzo di una fede pratica*, Edizione Laterza, 282-288.
Jacobi F.H., *David Hume e la fede o idealismo e realismo. Dialogo,* in *Idealismo e realismo*, a cura di N. Bobbio - De Silva 1948, 79-165.
Jacobi F.H., *Introduzione all'edizione completa degli scritti filosofici dell'autore*, in *Idealismo e realismo*, a cura di N. Bobbio - De Silva 1948, 5-77.
Jacobi F.H., *Le cose divine e la loro rivelazione*, Rosenberg&Seller, 65-142.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Docente: MARTINO DALLA VALLE
L202 - Ore settimanali: 3 - I Semestre

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della filosofia ebraica del Novecento mediante l'acquisizione degli strumenti essenziali, storici, critici e bibliografici, per orientarsi tra i principali autori e snodi concettuali di questa fondamentale corrente del pensiero filosofico e religioso del nostro tempo.
Il corso si articola in due parti. Nella prima, di carattere storico e generale, dopo una breve delucidazione del concetto di filosofia della religione, del suo statuto epistemologico e del suo compito specifico, verrà delineata per sommi capi la storia del pensiero ebraico dal Medioevo a oggi e si tenterà di fornire allo studente gli strumenti concettuali indispensabili per familiarizzare con la tradizione speculativa di matrice ebraica.
Nella seconda parte, invece, di carattere teoretico e monografico, si approfondirà il contributo specifico del pensiero ebraico, noto come "neoumanesimo ebraico", nel contesto della filosofia del Novecento, con particolare riguardo alle aree di lingua francese e tedesca. L'esame dei principali autori e delle loro opere più significative sarà guidata dall'intenzione di analizzare e comprendere il significato della ripresa e della trasformazione in senso filosofico di un'idea caratteristica della tradizione ebraica: l'idea di *messianismo*.
L'esame consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

Fabris A. (a cura), *Il pensiero ebraico del Novecento*, Carocci, Roma 2015.
Mancini I., *Filosofia della religione*, Marietti, Genova-Milano 1991, ora Lampi di stampa, 1999.
Scholem G., *Concetti fondamentali dell'ebraismo*, Marietti, Genova-Milano 1986, 2010[2].
Bortolin V., *Religiosità religione religioni. Un percorso di filosofia della religione*, Messaggero-FTTr, Padova 2018.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONA

Docente: MARIACHIARA VIGHESSO
L213 - Ore settimanali: 3 - I Semestre

Il corso intende stimolare la comprensione dei temi principali di psicologia generale e dello sviluppo. Si propone di offrire alcune conoscenze sui processi identitari ed evolutivi della persona, con particolare attenzione ai legami intergenerazionali, costitutivi del ciclo di vita della famiglia e del singolo. La riflessione sarà orientata alla pratica educativa e pastorale. I contenuti saranno affrontati secondo una prospettiva relazionale e sistemica, al fine di evidenziare le funzioni della comunità sociale nella formazione della persona.
Saranno condivise con gli studenti le seguenti tematiche: una presentazione generale dei parametri fondamentali della psicologia generale e dello sviluppo; il ciclo di vita della persona e della famiglia; le principali prospettive teoriche sullo sviluppo emotivo, affettivo, cognitivo e morale; il significato dei legami e della relazione educativa nella crescita dei singoli e dei sistemi sociali.
Sono previste lezioni frontali da parte del docente. L'esame consiste in una verifica orale della conoscenza acquisita sulle tematiche presentate durante le lezioni.

Bibliografia

Berti A.E. - Bombi A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2018.
Guarinelli S., *Psicologia della relazione pastorale*, Dehoniane, Bologna 2012.
Recalcati M., *Le nuove melanconie. Destini del desiderio nel tempo ipermoderno*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2019.
Scabini E. - Cigoli V., *Il famigliare. Legami, simboli e transizioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000.
Scabini E. - Iafrate R., *Psicologia dei legami familiari*, Il Mulino, Bologna 2019.

INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO I

Docente: ROBERTA RONCHIATO
L204 - Ore settimanali: 3 - II Semestre

Il corso accompagna lo studente ad acquisire una conoscenza basilare del Pentateuco e dei libri Storici. Si propone di accogliere la Scrittura come libro custode della memoria culturale di un popolo e veicolo essenziale per formare l'identità dei credenti.
Il corso è suddiviso in due parti. La prima è riservata allo studio del Pentateuco e alterna lezioni a carattere introduttivo all'esegesi di brani significativi, desunti prevalentemente dai libri di Genesi ed Esodo. A partire da alcune riflessioni sul rapporto tra *history and story*, segue l'esame dei libri Storici, considerati nelle loro principali linee teologiche e attraverso l'esegesi di pericopi scelte.
Lezioni frontali. A ciascun studente è richiesta la lettura personale di Genesi, Esodo, Numeri e Deuteronomio, in una traduzione moderna, verificata in classe attraverso brevi esercitazioni scritte. Esame finale orale.

Bibliografia

Asurmendi J.A. et Alii, *Storia, narrativa, apocalittica*, Paideia, Brescia 2003.
Cappelletto G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, vol. I, Messaggero, Padova 2016[7].
Merlo P. - Settembrini M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.
Römer T. - Macchi J.-D. - Nihan C., *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2007.
Ska J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

INTRODUZIONE AI VANGELI SINOTTICI E AGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Docente: GASTONE BOSCOLO
L206 - Ore settimanali: 2 - I e II Semestre

L'ambiente storico e religioso nel quale si è svolta la vita di Gesù e della prima comunità cristiana. Testimonianze extra-bibliche su Gesù. Il genere letterario «vangelo». Origine e natura dei vangeli sinottici. Storia dell'interpretazione della vita di Gesù. La questione sinottica. Introduzione ai vangeli di Marco, Matteo e Luca-Atti (autore, destinatari, epoca di composizione, struttura e tematiche principali). Analisi di alcuni brani scelti per la loro importanza teologica, per la diversità di forma letteraria e per la comprensione del filo narrativo che caratterizza il vangelo in questione.
Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lavoro personale degli studenti. Le lezioni riguardano l'introduzione generale e ai singoli libri, l'esegesi e spunti di teologia. Il lavoro personale consisterà nella lettura di un volume sulla figura di Gesù.
Il colloquio d'esame verterà su argomenti assegnati dal docente, sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni, e sul volume scelto per la lettura personale.

Bibliografia

Boscolo G., *Introduzione ai Vangeli sinottici e Atti*, Padova 2020 (dispensa del docente).
Broccardo C., *I vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017[2].

Testi di approfondimento:

Aguirre Monasterio R. - Rodriguez Carmona A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 2019[2].
Lohse E., *L'ambiente del Nuovo Testamento,* Paideia, Brescia 1980.
Segalla G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, Dehoniane, Bologna 2016[3].

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Docente: GIULIO OSTO
L203 - Ore settimanali: 4 - I Semestre

La teologia fondamentale svolge una riflessione critica sul cristianesimo abbracciandolo nella sua completezza e complessità. Innanzitutto, poiché ogni teologia è situata in un *contesto storico-culturale* esso deve essere assunto e interpretato alla luce della fede. In un secondo momento, si indagherà il cristianesimo a partire dal punto di vista di comprensione unitario dato dalla categoria di *rivelazione*. Infine, la riflessione sulla rivelazione è incomprensibile senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che la accoglie e la trasmette nel tempo e nello spazio, cioè la *Chiesa*. La prospettiva caratterizzante la teologia fondamentale è quella della *credibilità* e significatività della rivelazione cristiana nel suo carattere di universalità e accessibilità per tutte le persone.

I Parte:
- l'approccio moderno e postmoderno al cristianesimo;
- teologi e teologie tra contesti e sfide storico-culturali, una panoramica;
- la credibilità del cristianesimo: verità e libertà, mediazione e paradosso.

II Parte:
- la forma storica e cristocentrica della rivelazione;
- la teologia della rivelazione dal Vaticano I al Vaticano II e alla *Fides et ratio*;
- la credibilità della rivelazione di Dio in Gesù Cristo: storicità e universalità.

III Parte:
- la fede nelle sue dimensioni bibliche e teologiche;
- la Chiesa e la tradizione della fede;
- la credibilità della fede e della Chiesa.

Bibliografia

Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, preferibilmente nell'edizione bilingue: latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum 1. Documenti del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Dehoniane, Bologna 2000.
Giovanni Paolo II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.
Guardini R., *La visione cattolica del mondo*, Morcelliana, Brescia 1994.
Toniolo A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero-FTTr, Padova 2013 (terza edizione riveduta).

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

Docente: GAUDENZIO ZAMBON
L207 - Ore settimanali: 4 - I Semestre

Il corso intende introdurre lo studente alle problematiche della antropologia teologica in vista di una riflessione sull'uomo 'destinato' a conformarsi pienamente in Cristo. Il programma prevede di partire dal concetto di "predestinazione" inteso come chiamata dell'uomo alla salvezza. Tale chiamata o elezione per una "diaconia di salvezza dell'intera creazione" avviene in Gesù di Nazareth mediante un evento assolutamente gratuito e libero. L'agire elettivo di Dio pone l'uomo di fronte al Bene assoluto che gli si offre come dono e possibilità di dare senso alla propria identità e libertà. Solo così l'uomo, attraverso la decisione di costruire la propria e altrui esistenza perseguendo il bene, può collocarsi nella direzione della compiutezza della propria identità futura.
Alcuni argomenti importanti che verranno trattati durante il corso sono: la creazione e l'uomo creatura, la grazia e l'uomo peccatore, la giustificazione e il credente in cammino verso il compimento definitivo. Ciascuno di questi temi verrà trattato dal punto di vista biblico, storico e sistematico. La verifica del grado di apprendimento dello studente avverrà con un colloquio di esame orale.

Bibliografia

Ancona G., *Antropologia teologica. Temi fondamentale* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.
Canobbio G., D*estinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi, Vita e Pensiero*, Milano 2012.
Colzani G., *Escatologia e teologia della storia*, in G. Canobbio - P. Coda (edd.), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, Città Nuova Editrice, Roma 2003, 483-560.
Rahner J., *Introduzione all'escatologia cristiana* (BTC 192), Queriniana, Brescia 2018.
Appunti del docente.

CRISTOLOGIA

Docente: SERGIO DE MARCHI
L208 - Ore settimanali: 4 - II Semestre

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.
a. L'attestazione biblica dell'evento cristologico. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto ad esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.
b. L'approfondimeto speculativo del mistero di Cristo. Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.
Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia
De Marchi S., *Cristologia, Pro manuscripto*, Padova 2012.
Id., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015[2].
Bordoni M., *Gesù di Nazaret presenza memoria attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

Docente: CORRADO CANNIZZARO
L209 - Ore settimanali: 2 - I e II Semestre

Il corso intende presentare la realtà della vita morale dell'uomo muovendosi in un contesto espressamente teologico, così come richiesto dal Concilio Vaticano II (decr. *Optatam totius*, 16), al fine di acquisire:
- conoscenza delle tematiche fondamentali (storiche e attuali) inerenti la disciplina;
- capacità argomentativa circa la fondazione cristologica della morale secondo il modello proposto;
- capacità di confronto critico con altre impostazioni (teologiche e non).

Nella prima parte si prenderà in esame sinteticamente la storia della teologia morale, dalla morale biblica alla teologia contemporanea, con particolare attenzione alle diverse prospettive fondative della morale, nonché ai punti fermi del magistero ecclesiale. Nella seconda parte si approfondirà lo studio del fondamento cristologico della morale teologica di tipo "filiale", con particolare attenzione ai temi classici della morale generale (opzione fondamentale, atto morale, libertà, coscienza, legge, virtù e doni dello Spirito, peccato e conversione…), riletti in prospettiva filiale.
L'esame finale consiste nell'esposizione di un tema a scelta da parte dello studente e di un tema affidato dal docente (tra quelli indicati nel tesario), senza tralasciare dei richiami al percorso storico.

Bibliografia
Tremblay R. - Zamboni S. (a cura), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Dehodiane, Bologna 2016[2].
Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica *Veritatis splendor*, Città del Vaticano 1993.
Compagnoni F. - Piana G. - Privitera S. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
Jerumanis A.M., *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Ed. Camilliane, Torino 2013.
Schede consegnate dal docente e appunti dalle lezioni.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Docente: LIVIO TONELLO
L314 - Ore settimanali: 1 - II Semestre

Il corso mira a introdurre lo studente nella ricerca e nello studio teologico nell'ambito del percorso in Scienze Religiose; indica i principali strumenti di ricerca (fonti); abilita alla consultazione dei testi in biblioteca e mediante le banche dati digitali; insegna la modalità adottata dalla Facoltà teologica e dall'ISSR di Padova per citare un testo (note a piè di pagina); fornisce gli apporti metodologici per produrre un elaborato scritto (composizione e impaginazione). Le lezioni sono proposte principalmente in uno stile frontale ma dialogico, con il supporto di *slides* e con prove di abilitazione in classe. È prevista la visita guidata alla biblioteca della Facoltà teologica, con relative informazioni per la consultazione del materiale bibliografico sia cartaceo che *on line* presente nelle banche dati locali (OPAC) e nei principali cataloghi italiani ed esteri.
La verifica finale, riscontro di apprendimento delle metodologie di citazione e di composizione di un testo, sarà in forma scritta nella modalità di un test.

Bibliografia

FTTr, *Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto*, *Pro manuscripto*, Padova 2017.
Fanton A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2010.
Farina R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1996.
Lorizio G. - Galantino N. (a cura), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Milano 2004[2].

SEMINARI DEL II ANNO

(con III anno)

Ore settimanali: 2 - II Semestre

Docente: GIULIO OSTO
L433 - *Spirito, Parola, Amore. Il «sottile e ripido pensiero» di Ferdinand Ebner*

Nel 90° anniversario della scomparsa, il seminario intende offrire l'opportunità di esplorare il contributo del pensatore austriaco Ferdinand Ebner (1882-1931). Ebner è ancora autore poco noto, nonostante H. U. von Balthasar dedichi alcune pagine al suo «sottile, ripido pensiero» (*TeoLogica 2*); K. Rahner abbia mutuato dai *Frammenti pneumatologici* la famosa espressione Uditore della Parola, e R. Guardini si ispiri a Ebner e dedichi a lui una delle sue rarissime note (*Mondo e persona*). Con le intuizioni del maestro del paesino di Gablitz, vicino a Vienna, si confrontarono anche i teologi K. Barth, E. Brunner, F. Gogarten. D. Bonhoeffer. Infine, nella sua magistrale opera del 1967, B. Casper afferma che «da un punto di vista storico, si può mettere in questione il fatto che F. Ebner sia da mettere solo al secondo posto, e non piuttosto al primo, nella disamina del pensiero dialogico», prima dei noti F. Rosenzweig e M. Buber. Ebner continua a provocare filosofi e teologi con la sua *pneumatologia della parola* e molte altre intuizioni, come l'indagine appassionata del *"realismo"* di Cristo e del rapporto dialogico *Io-Tu* sul quale scrisse già nel 1912, rispetto a *Io e Tu* di Buber del 1923.
Il corso è seminariale, quindi, dopo alcuni spunti introduttivi del docente, ogni studente sarà impegnato nella presentazione critica di un testo di Ebner. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto, da consegnare nella modalità e nei tempi previsti dal regolamento, e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario.

Bibliografia

Casper B., *Il pensiero dialogico. Franz Rosenzweig, Ferdinand Ebner e Martin Buber*, Morcelliana, Brescia 20092.
Ebner F., *Parola e Amore. Dal Diario 1916/17*, Aforismi 1931, Rusconi, Milano 1983.
Id., *La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.
Id., *Proviamo a guardare al futuro*, Morcelliana, Brescia 2009.
Id., *La realtà di Cristo*, Morcelliana, Brescia 2017.
Zucal S., *Ferdinand Ebner. La "nostalgia" della parola*, Morcelliana, Brescia 1999.

Docente: MAURIZIO RIGATO
L434 - *Donne paradigmatiche dell'Antico Testamento*

Il seminario si pone l'obiettivo di:
1. analizzare alcune figure femminili paradigmatiche dell'Antico Testamento, cogliendone la rilevanza e le peculiarità, per comprendere come la Rivelazione assuma a più riprese una connotazione femminile;
2. introdurre alla lettura e analisi scientifica del testo biblico.

Rispetto all'Antico, il messaggio neotestamentario segna un evidente cambio di passo nella considerazione del mondo femminile: al seguito di Gesù c'erano anche alcune donne (Lc 8,2) e decisiva è la funzione svolta dalle donne nei Vangeli. Inoltre, la riflessione teologica successiva non ha esitato a riconoscere in Maria l'immagine e il modello della Chiesa, né a identificare persino il Cristo con la (Donna) Sapienza della tradizione giudaica sapienziale. Se questi (e altri) possono essere classificati come elementi di novità, tuttavia già l'Antico Testamento contiene quei germi che innescheranno e contribuiranno allo sviluppo successivo.
Infatti, a dispetto di una società di stampo patriarcale e di un'interpretazione troppo spesso maschilista (a tratti misogina) delle Scritture d'Israele, molto spesso i protagonisti degli eventi biblici sono donne, le quali dimostrano frequentemente di avere un potere decisionale e direttivo, e sono talora scelte da Dio ai fini di una missione.
Dal punto di vista del metodo, il docente si riserva l'introduzione e la conclusione del seminario, mentre al singolo studente verrà assegnato un brano da analizzare e presentare ai partecipanti, secondo un calendario prestabilito. A partire da tale presentazione, sarà chiesto allo studente di redigere un elaborato scritto (8/10 cartelle). La valutazione si baserà sulla relazione in classe, sull'elaborato scritto e sulla partecipazione complessiva dello studente al seminario.

Bibliografia
Drewermann E., *Il messaggio delle donne. Il sapere dell'amore*, Queriniana, Brescia 19973.
Calduch-Benages N. (a cura), *Donne della Bibbia,* Vita e Pensiero, Milano 2018.
Calduch-Benages N. - Maier C.M. (a cura), *Gli Scritti e altri libri sapienziali* (La Bibbia e le donne), Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.
Green E.E., *Dal silenzio alla parola: storie di donne nella Bibbia*, Claudiana, Torino 1992.
Perroni M. (a cura), *Corpo a corpo: la Bibbia e le donne*, Effatà, Cantalupa (TO) 2015.
Valerio A., *Donne e Bibbia. Storia ed esegesi*, Dehoniane, Bologna 2006.
Id., *Le ribelli di Dio. Donne e Bibbia tra mito e storia*, Feltrinelli, Milano 2014.

Docente: BARBARA SANTINI
L432 - *Il concetto di "riconoscimento" come atto morale e processo epistemico: un'intersezione tra la geografia storico-concettuale di Honneth e l'analisi linguistico-fenomenologica di Ricoeur*

Il seminario intende presentare il concetto di "riconoscimento" nel suo complesso significato tanto di atto morale, quanto di processo epistemico. Per discutere questo concetto si procederà facendo dialogare tra di loro diversi percorsi di analisi sulla scorta delle prospettive di indagine di Axel Honneth e di Paul Ricoeur. La prospettiva di Honneth adotta l'approccio che valorizza la storia delle idee e lo declina dispiegando una sorta di geografia storica europea del concetto di riconoscimento, che culmina in un confronto sistematico delle diverse teoriche. La prospettiva di Ricoeur si struttura invece a partire dall'analisi linguistica, dalla quale si sviluppa una scansione in tre nuclei tematici: identificazione, riconoscersi se stessi, mutuo riconoscimento e si realizza un confronto con alcune teorie in relazione alle diverse accezioni del termine "riconoscimento".
Dopo alcune lezioni introduttive del docente, verrà assegnato a ciascun studente un capitolo o una parte del testo da analizzare, al fine di produrre una propria ricerca da presentare agli altri partecipanti al seminario e da sottoporre poi a dibattito. A partire da tale presentazione e dalla discussione condivisa in aula, lo studente dovrà redigere un elaborato scritto di una decina di pagine, dopo aver concordando l'argomento con il docente. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario. I criteri di valutazione per la presentazione orale e per l'elaborato scritto sono la chiarezza espositiva, il rigore argomentativo, la capacità critica di analisi, la padronanza del lessico. I criteri di valutazione per la partecipazione attiva al seminario sono l'attitudine all'ascolto e alla costruzione di un dibattito, la capacità di esprimere un'adesione giustificata attraverso il "dare ragioni" e la capacità di esprimere un dissenso costruttivo attraverso la formulazione di critiche fondate e contro-argomenti.

Bibliografia
Ricoeur P., *Percorsi del riconoscimento. Tre studi*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004.
Honneth A., *Riconoscimento. Storia di un'idea europea*, Feltrinelli, Milano 2019.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante il seminario.

INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO 2

Docente: MAURIZIO RIGATO
L205 - Ore settimanali: 3 - I e II Semestre

Il corso vuole introdurre a una conoscenza puntuale e sintetica dei libri sapienziali e profetici, procedendo secondo l'ordine canonico.
La sezione dedicata alla sapienza cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico; saranno quindi passati in rassegna i singoli libri sapienziali, tratteggiandone i temi principali (in particolare, la figura di Donna Sapienza) e riservando ampio spazio all'esegesi di passi scelti.
Lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi.
La sezione dedicata al profetismo presenterà un'introduzione generale della profezia come fenomeno storico e letterario, per poi affrontare lo studio dei tre profeti maggiori (Isaia, Geremia, Ezechiele) e dei Dodici minori, allo scopo di capire come la Parola di Dio sia giunta nel mondo attraverso una speciale categoria di "portavoce": saranno delineati il contesto storico e il messaggio di ogni singolo profeta, e si analizzeranno i brani più significativi, anche nelle loro ripercussioni neotestamentarie.
Infine, si fornirà un quadro sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di pericopi scelte del libro di Daniele.
A integrazione del materiale, saranno assegnati degli articoli di approfondimento, che diverranno oggetto di verifica in sede d'esame.
Le lezioni saranno frontali e verrà progressivamente fornita, di lezione in lezione, una dispensa.
L'esame sarà orale.

Bibliografia

Alonso Schökel L. - Sicre Diaz J.L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.
Cappelletto G. - Milani M., *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento II*, Messaggero, Padova 2015[5].
Gilbert M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza, San Paolo*, Cinisello Balsamo (MI) 2005.
Lorenzin T., I *salmi. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2000.
Mazzinghi L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.
Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

LETTERATURA PAOLINA

Docente: ANDREA ALBERTIN
L301 - Ore settimanali: 4 - I Semestre

Attraverso lo studio delle notizie biografiche disseminate nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza *di* e *in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le sette lettere considerate autoriali, le deuterocanoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi letterario-retorico.
L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovannee.

Bibliografia

Albertin A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.
Lorusso G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Dehoniane, Bologna 2018.
Martin A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deutero paoline e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino 2015.
Pitta A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.
Romanello S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

LETTERATURA GIOVANNEA

Docente: ANDREA ALBERTIN
L302 - Ore settimanali: 2 - II Semestre

A partire dalla *prima conclusione* (Gv 20,30-31), s'individueranno lo scopo, la strategia narrativa e i destinatari del *Quarto Vangelo*, mettendo in luce la ricca cristologia di rivelazione e di segni orientati a manifestare l'identità di Gesù presentato come il *Logos*. Seguendo la narrazione si approfondirà la dimensione simbolica del Vangelo giovanneo. Si rileverà, quindi, che in tutto il testo sono presentati diversi personaggi che incontrano Gesù e che sono invitati a una decisione sulla sua parola e la sua persona. Gesù, perfezionamento del dono di Dio nella Legge, fa accedere il credente alla libertà, in virtù della quale ciascuno compie su di sé il giudizio. Dalla "memoria" di Gesù (contenuta nel Vangelo), si passa successivamente alla lettura e all'esame di qualche brano della *Prima lettera*, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. Il percorso termina con il libro dell'*Apocalisse*, che rappresenta un annuncio profetico profondamente ecclesiologico per i cristiani, attraverso una continua rilettura dell'Antico Testamento.
L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata: la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite; l'acquisizione dei principali temi teologici giovannei, nel loro sviluppo entro il *corpus* letterario; la conoscenza dei concetti fondamentali caratteristici della letteratura giovannea.

Bibliografia

Biguzzi G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2016[4].
Doglio C., *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Torino 2018.
Marcheselli M., *Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni. Compimento, reinterpretazione, sostituzione?*, Dehoniane, Bologna 2016.
Vanni U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.
Zevini G., *Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, Queriniana, Brescia 2019.

TEOLOGIA TRINITARIA

Docente: GILBERTO DEPEDER
L303 - Ore settimanali: 4 - I Semestre

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana, inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del mistero di Dio uno e trino, a partire dalla prospettiva storico-salvifica impostasi negli ultimi decenni, in dialogo con alcune istanze della cultura contemporanea.
La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner, nonché in riferimento alle forme più recenti di negazione e di contestazione di Dio. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il suo compimento nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in ambito latino. Il corso prevede altresì la lettura teologica di alcune rappresentazioni artistiche della Trinità e la discussione in aula di alcune tematiche di carattere sistematico.
L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

Coda P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013[7].
Forte B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[6].
Kasper W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.
Ladaria F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

Docente: GAUDENZIO ZAMBON
L304 - Ore settimanali: 4 - II Semestre

Il corso si propone di introdurre a una comprensione teologica ed ecumenica della chiesa tenendo conto del Concilio Vaticano II. Il programma prevede la presentazione dei tratti fondamentali dell'ecclesiologia cattolica nell'orizzonte della storia universale della salvezza, la definizione dell'essenza della chiesa (popolo di Dio, corpo e sposa di Cristo, tempio dello Spirito), la spiegazione delle proprietà o note fondamentali della chiesa (una, santa, cattolica ed apostolica). Inoltre, ci si soffermerà sui soggetti che concorrono alla realizzazione della chiesa in un luogo, ponendo attenzione alle forme concrete della chiesa come *communio*, alla sua indole missionaria e dialogica. Alcune lezioni verranno riservate alla presentazione della figura di Maria "icona della Chiesa", alla spiegazione del significato dei dogmi mariani e delle apparizioni. La verifica del grado di apprendimento dello studente avverrà con un colloquio di esame orale.

Bibliografia

Ecclesiologia
Dianich S. - Noceti S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2003.
Kasper W., *Chiesa cattolica. Essenza, realtà, missione* (BTC 157), Queriniana, Brescia 2012.
Repole R., *La chiesa e il suo dono. La missione fra teo-logia ed ecclesiologia* (BTC 197), Queriniana, Brescia 2019.
Sartori L., *La "Lumen gentium". Traccia di studio*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2011.

Mariologia
De Fiores S., *Mariologia*, in G. Canobbio - P. Coda (edd.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, Città nuova editrice, Roma 2003, 561- 622.
De Fiores S., *Apparizioni*, in Id., *Maria. Nuovissimo dizionario*, vol. 1, Dehoniane, Bologna 2006, 21-69.
Dispense del docente.

SACRAMENTI

Docente: FABIO FRIGO
L305 - Ore settimanali: 4 - I Semestre

Obiettivo generale: il Corso tende a far cogliere agli studenti il significato pregnante del termine "sacramento" che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.
Contenuti: l'evento della Rivelazione, realizzatosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all'azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo ad un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore. a) Il momento introduttivo ha come obiettivo generale l'esplicitazione delle premesse culturali, filosofiche e teologiche che costituiscono lo sfondo ermeneutico delle principali categorie della teologia dei sacramenti. b) I Sacramenti dell'*iniziazione cristiana* (battesimo – cresima – eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo (la Chiesa) e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale. c) La Penitenza e l'Unzione degli infermi (i *sacramenti della guarigione*) sono concretizzazioni del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale (il peccato) e fisico (la malattia). d) L'Ordine e il Matrimonio (i *sacramenti del ministero*) fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della Chiesa *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione all'amore di Dio manifestato in Cristo. La modalità d'esame prevista è quella orale.

Bibliografia

Testo base: è chiesto di integrare gli appunti personali con lo studio di un testo base tra i seguenti:
Schneider T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005[5].
Sesbouè B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Brescia 2005[5].
Tura E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova 1989 (il testo è fuori commercio, ma su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso) e va integrato con: Id., *I Sacramenti. Una rivisitazione teologico-pastorale*, Gregoriana, Padova 2001.

MORALE SESSUALE E FAMILIARE

Docente: OLIVIERO SVANERA
L307 - Ore settimanali: 3 - II Semestre

Lo scopo del corso è quello di tradurre nella concretezza della vita affettiva e sessuale le indicazioni della teologia morale fondamentale; inoltre di poter essere nelle condizioni di saper offrire una risposta cristiana, o almeno di poter dare i criteri fondamentali di essa, agli interrogativi morali dell'uomo chiamato a vivere la relazione nel matrimonio e in famiglia.
L'esperienza sessuale si presenta come fatto "complesso". Accettare la sfida della complessità, considerando la crisi delle evidenze etiche frutto del cambiamento socio-culturale e partendo dal riconoscimento dell'esistenza di una "questione sessuale" come caratterizzante il modo moderno di percepire e di vivere la sessualità, significa accettare la sfida di una argomentazione etica che porti a delle indicazioni e norme non semplicistiche, ma di cui si possa rendere ragione. Anche la scelta del matrimonio e del 'metter su famiglia' si presenta oggi come un 'caso serio'. Con il Concilio Vaticano II la teologia è stata chiamata in merito ad un rinnovamento del suo senso e delle sue finalità.
Sullo sfondo di un dato antropologico-culturale complesso, emerge l'interpretazione alla luce della ragione e della Parola di Gesù come è compresa nella fede attuale della chiesa. Dopo un confronto con la riflessione patristica e scolastica si indicheranno le linee di tendenza presenti nell'attuale ricerca a livello di insegnamento magisteriale e a livello di riflessione teologica. L'opzione "personalista" suggerita dal Magistero recente, vede la ricerca teologica impegnata nel compito di dare volto concreto a questo orientamento, indicando quali siano i criteri per una comprensione e valutazione della sessualità in una serie di questioni particolari e nella vita coniugale e verginale.
Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la proposta di un contributo da parte degli studenti. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio d'esame avverrà a partire da un argomento scelto dallo studente o alla luce di un testo da lui scelto, indicando il percorso di approfondimento seguito per la sua preparazione.

Bibliografia
Appunti/dispense dell'insegnante.
Dianin G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero-FTTr, Padova 2008.
Fumagalli A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.
Lintner M.M., *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane,* Dehoniane, Bologna 2015.
Svanera O., *Amori feriti. La chiesa in cammino con separati e divorziati,* Messaggero, Padova 2014.
Id., *Amarsi da Dio. Storie d'amore bibliche e contemporanee*, Messaggero, Padova 2018.

BIOETICA

Docente: CRISTIANO ARDUINI
L308 - Ore settimanali: 2 - II Semestre

Il corso intende introdurre lo studente alle problematiche fondamentali della bioetica, mettendo a fuoco l'origine di tale scienza, i suoi fondamenti morali, le due grandi azioni del nascere e del morire, l'analisi intenzionale di qualche caso specifico, a partire dai testi magisteriali inerenti.
Lo svolgimento delle lezioni prevede questi contenuti: origini, diffusione e definizioni di bioetica; la prospettiva del soggetto agente a partire da *Veritatis Splendor 78 e Evangelium Vitae*; i principi del personalismo ontologicamente fondato; generare un figlio, dono da dono; il nesso tra sessualità e generazione, condizione di una procreazione responsabile; l'azione medica, la sua efficacia e la sua bontà; prudenza, giustizia, temperanza, fortezza, scienza, arte, esperienza, sapienza, virtù irrinunciabili della professione medica; il magistero della Chiesa e il dibattito su contraccezione, fecondazione medicalmente assistita ed eutanasia; generare, vivere e morire a partire dalla *Nuova Carta degli Operatori Sanitari*; la cura del malato in stato vegetativo permanente, del paziente affetto da distrofia muscolare, del bambino con la spina bifida.
Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e l'esame si svolgerà in forma orale.

Bibliografia
Arduini C., *La razionalità dell'agire del medico*, Messaggero - FTTr, Padova 2009, 130-268.
Di Pietro M.L., *Bioetica e famiglia*, Lateran University Press, Roma 2008.
Merlo P., *Fondamenti e temi di bioetica*, LAS, Roma 2011.

MORALE SOCIALE

Docente: GIORGIO BOZZA
L309 - Ore settimanali: 3 - II Semestre

Il corso si propone di avviare gli studenti ad una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.
Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: l'*economia*, la *politica* e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'ambizione del *potere* e il desiderio di *"vivere tra esseri viventi che vogliono vivere"*.
Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.
La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia
Bozza G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale, Pro manuscripto*, Padova 2017[7].
Bozza G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale,* Messaggero, Padova 2011.
Le encicliche sociali: qualsiasi edizione.
Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della dottrina sociale della chiesa,* Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.
Sorge B., *Brevi lezioni di dottrina sociale,* Queriniana, Brescia 2017.

STORIA DELLA CHIESA 2

Docente: SILVIO CECCON
L310 - Ore settimanali: 4 - I Semestre

L'obiettivo del corso è la comprensione dello sviluppo storico della Chiesa tra riforme, divisioni interne ed espansione missionaria (secoli XIV-XXI), considerando le istituzioni ecclesiastiche, il vissuto religioso, le relazioni con gli stati e le idee dal tardo medioevo alla contemporaneità.
Contenuti: Bonifacio VIII; il papato nel periodo di Avignone; lo scisma d'Occidente (1378-1414); il conciliarismo e i concili del Quattrocento; i precursori delle riforme cinquecentesche, Lutero e le riforme non cattoliche; la riforma cattolica e il concilio di Trento; disciplinamento, missioni, riforme e controversie teologiche tra XVI e XVIII secolo; rapporti con il mondo Ottomano; aspetti di: Giansenismo, riti cinesi, giurisdizionalismo, illuminismo, massoneria; la rivoluzione francese, il periodo napoleonico e i rapporti con la Chiesa; restaurazione e Chiesa; Pio IX e il Concilio Vaticano I; la questione romana, la questione sociale e il papato tra Leone XIII e Pio X; Benedetto XV e la I guerra mondiale; Pio XI e Pio XII: i difficili rapporti della Chiesa con i regimi totalitari e la II guerra mondiale; il dopoguerra, Giovanni XXIII e Paolo VI, il concilio Vaticano II; la Chiesa tra II e III millennio: le sfide di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco. Alcuni riferimenti alla storia della chiesa nel nord-est per esemplificazioni nel tessuto locale.
Modalità: lezioni frontali; relazioni degli studenti; lettura di fonti; visione di testi (saggi, studi, collezioni di fonti) presentati dal docente. Esame orale (possibile prova scritta di alcune conoscenze pre-esame).

Bibliografia
Appunti delle lezioni.
Manuale in uso:
Dell'orto U. - Xeres S. (a cura), *Manuale di storia della Chiesa,* voll. II, III e IV, Morcelliana, Brescia 2017.
Per una veloce visione di base complessiva e il recupero dei prerequisiti:
Lemonnier M. - Ceccon S., *Storia della Chiesa. Lo sviluppo della vita della Chiesa dalla Pentecoste ai nostri giorni*, ISG, Vicenza 2013.
Indicazioni e chiarimenti verranno forniti durante le lezioni.

Altra bibliografia di riferimento:
Curzel E., *Nell'anno del Signore. Date e nomi per la storia della Chiesa*, Ancora, Milano 2017.
Franzen A., *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006.
Martina G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni,* 4 voll., Morcelliana, Brescia 1994 ed edizioni successive.

SEMINARI DEL III ANNO
(con II anno)

Ore settimanali: 2 - II Semestre

Docente: GIULIO OSTO
L433 - *Spirito, Parola, Amore. Il «sottile e ripido pensiero» di Ferdinand Ebner*

Nel 90° anniversario della scomparsa, il seminario intende offrire l'opportunità di esplorare il contributo del pensatore austriaco Ferdinand Ebner (1882-1931). Ebner è ancora autore poco noto, nonostante H. U. von Balthasar dedichi alcune pagine al suo «sottile, ripido pensiero» (*TeoLogica 2*); K. Rahner abbia mutuato dai *Frammenti pneumatologici* la famosa espressione Uditore della Parola, e R. Guardini si ispiri a Ebner e dedichi a lui una delle sue rarissime note (*Mondo e persona*). Con le intuizioni del maestro del paesino di Gablitz, vicino a Vienna, si confrontarono anche i teologi K. Barth, E. Brunner, F. Gogarten. D. Bonhoeffer. Infine, nella sua magistrale opera del 1967, B. Casper afferma che «da un punto di vista storico, si può mettere in questione il fatto che F. Ebner sia da mettere solo al secondo posto, e non piuttosto al primo, nella disamina del pensiero dialogico», prima dei noti F. Rosenzweig e M. Buber. Ebner continua a provocare filosofi e teologi con la sua *pneumatologia della parola* e molte altre intuizioni, come l'indagine appassionata del *"realismo"* di Cristo e del rapporto dialogico *Io-Tu* sul quale scrisse già nel 1912, rispetto a *Io e Tu* di Buber del 1923.
Il corso è seminariale, quindi, dopo alcuni spunti introduttivi del docente, ogni studente sarà impegnato nella presentazione critica di un testo di Ebner. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto, da consegnare nella modalità e nei tempi previsti dal regolamento, e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario.

Bibliografia

Casper B., *Il pensiero dialogico. Franz Rosenzweig, Ferdinand Ebner e Martin Buber*, Morcelliana, Brescia 20092.
Ebner F., *Parola e Amore. Dal Diario 1916/17*, Aforismi 1931, Rusconi, Milano 1983.
Id., *La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.
Id., *Proviamo a guardare al futuro*, Morcelliana, Brescia 2009.
Id., *La realtà di Cristo*, Morcelliana, Brescia 2017.
Zucal S., *Ferdinand Ebner. La "nostalgia" della parola*, Morcelliana, Brescia 1999.

Docente: MAURIZIO RIGATO
L434 - *Donne paradigmatiche dell'Antico Testamento*

Il seminario si pone l'obiettivo di:
1. analizzare alcune figure femminili paradigmatiche dell'Antico Testamento, cogliendone la rilevanza e le peculiarità, per comprendere come la Rivelazione assuma a più riprese una connotazione femminile;
2. introdurre alla lettura e analisi scientifica del testo biblico.

Rispetto all'Antico, il messaggio neotestamentario segna un evidente cambio di passo nella considerazione del mondo femminile: al seguito di Gesù c'erano anche alcune donne (Lc 8,2) e decisiva è la funzione svolta dalle donne nei Vangeli. Inoltre, la riflessione teologica successiva non ha esitato a riconoscere in Maria l'immagine e il modello della Chiesa, né a identificare persino il Cristo con la (Donna) Sapienza della tradizione giudaica sapienziale. Se questi (e altri) possono essere classificati come elementi di novità, tuttavia già l'Antico Testamento contiene quei germi che innescheranno e contribuiranno allo sviluppo successivo.
Infatti, a dispetto di una società di stampo patriarcale e di un'interpretazione troppo spesso maschilista (a tratti misogina) delle Scritture d'Israele, molto spesso i protagonisti degli eventi biblici sono donne, le quali dimostrano frequentemente di avere un potere decisionale e direttivo, e sono talora scelte da Dio ai fini di una missione.
Dal punto di vista del metodo, il docente si riserva l'introduzione e la conclusione del seminario, mentre al singolo studente verrà assegnato un brano da analizzare e presentare ai partecipanti, secondo un calendario prestabilito. A partire da tale presentazione, sarà chiesto allo studente di redigere un elaborato scritto (8/10 cartelle). La valutazione si baserà sulla relazione in classe, sull'elaborato scritto e sulla partecipazione complessiva dello studente al seminario.

Bibliografia

Drewermann E., *Il messaggio delle donne. Il sapere dell'amore*, Queriniana, Brescia 19973.
Calduch-Benages N. (a cura), *Donne della Bibbia,* Vita e Pensiero, Milano 2018.
Calduch-Benages N. - Maier C.M. (a cura), *Gli Scritti e altri libri sapienziali* (La Bibbia e le donne), Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.
Green E.E., *Dal silenzio alla parola: storie di donne nella Bibbia*, Claudiana, Torino 1992.
Perroni M. (a cura), *Corpo a corpo: la Bibbia e le donne*, Effatà, Cantalupa (TO) 2015.
Valerio A., *Donne e Bibbia. Storia ed esegesi*, Dehoniane, Bologna 2006.
Id., *Le ribelli di Dio. Donne e Bibbia tra mito e storia*, Feltrinelli, Milano 2014.

Docente: BARBARA SANTINI
L432 - *Il concetto di "riconoscimento" come atto morale e processo epistemico: un'intersezione tra la geografia storico-concettuale di Honneth e l'analisi linguistico-fenomenologica di Ricoeur*

Il seminario intende presentare il concetto di "riconoscimento" nel suo complesso significato tanto di atto morale, quanto di processo epistemico. Per discutere questo concetto si procederà facendo dialogare tra di loro diversi percorsi di analisi sulla scorta delle prospettive di indagine di Axel Honneth e di Paul Ricoeur. La prospettiva di Honneth adotta l'approccio che valorizza la storia delle idee e lo declina dispiegando una sorta di geografia storica europea del concetto di riconoscimento, che culmina in un confronto sistematico delle diverse teoriche. La prospettiva di Ricoeur si struttura invece a partire dall'analisi linguistica, dalla quale si sviluppa una scansione in tre nuclei tematici: identificazione, riconoscersi se stessi, mutuo riconoscimento e si realizza un confronto con alcune teorie in relazione alle diverse accezioni del termine "riconoscimento".
Dopo alcune lezioni introduttive del docente, verrà assegnato a ciascun studente un capitolo o una parte del testo da analizzare, al fine di produrre una propria ricerca da presentare agli altri partecipanti al seminario e da sottoporre poi a dibattito. A partire da tale presentazione e dalla discussione condivisa in aula, lo studente dovrà redigere un elaborato scritto di una decina di pagine, dopo aver concordando l'argomento con il docente. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario. I criteri di valutazione per la presentazione orale e per l'elaborato scritto sono la chiarezza espositiva, il rigore argomentativo, la capacità critica di analisi, la padronanza del lessico. I criteri di valutazione per la partecipazione attiva al seminario sono l'attitudine all'ascolto e alla costruzione di un dibattito, la capacità di esprimere un'adesione giustificata attraverso il "dare ragioni" e la capacità di esprimere un dissenso costruttivo attraverso la formulazione di critiche fondate e contro-argomenti.

Bibliografia
Ricoeur P., *Percorsi del riconoscimento. Tre studi*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004.
Honneth A., *Riconoscimento. Storia di un'idea europea*, Feltrinelli, Milano 2019.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante il seminario.

SERVIZIO DI TUTORATO

All'inizio del corso di *Pedagogia generale* viene chiesto agli studenti di compilare una scheda conoscitiva e motivazionale rispetto alla scelta del percorso formativo presso l'ISSR.
Inoltre, viene offerto agli studenti interessati anche un servizio di *tutorato* e di *orientamento* esteso a tutto l'arco del triennio. L'obiettivo è affiancare e accompagnare lo studente nel monitoraggio del proprio progetto formativo attraverso un'autoriflessione realistica e aggiornata rispetto agli esami sostenuti e al metodo di studio.
Questo servizio di accompagnamento è proposto dai docenti di area pedagogica, prof.ssa Margherita Cestaro e prof. Michele Visentin, e dalla prof.ssa Mariachiara Vighesso, docente di Psicologia.

Orario di ricevimento (su appuntamento):

Prof.ssa Cestaro Margherita:
da ottobre a dicembre: giovedì, dalle ore 17.30 alle ore 18.30;
da gennaio a giugno: lunedì, dalle ore 16.30 alle ore 17.10
Studio n. 2 (piano delle Segreterie)

Prof. Visentin Michele:
I Semestre: mercoledì, dalle ore 18.05 alle ore 18.50
II Semestre: giovedì, dalle ore 15.30 alle ore 17.00
Studio n. 2 (piano delle Segreterie)

ORARIO RICEVIMENTO DEI DOCENTI STABILI

I docenti stabili sono a disposizione degli studenti per essere seguiti nel proprio percorso accademico e per la conduzione delle tesi, garantendo la presenza in due pomeriggi la settimana, previo appuntamento.

Prof. Albertin Andrea:
lunedì dalle 16.30 alle 19.00; giovedì dalle 16.30 alle 18.30
Studio n. 2 (piano delle Segreterie)

Prof. Osto Giulio:
mercoledì dalle 15.00 alle 17.00; giovedì dalle 16.30 alle 18.30
Studio n. 2 (piano delle Segreterie)

Prof. Tonello Livio:
I Semestre: lunedì dalle 15.00 alle 17.00
II Semestre: mercoledì dalle 16.30 alle 18.30
Ufficio del Direttore ISSR (quarto piano)

Prof. Zambon Gaudenzio:
martedì dalle 17.30 alle 19.00; giovedì dalle 15.00 alle 16.30
Ufficio del Segretario generale (piano delle Segreterie)

B. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Il piano degli studi ha carattere ciclico

INDICAZIONI PER L'ISCRIZIONE AL BIENNIO

1. Possono iscriversi al biennio anche coloro che stanno concludendo il Corso di Laurea senza aver ancora sostenuto l'esame finale e aver conseguito il titolo. Nel qual caso si viene iscritti come *studente straordinario*.

2. L'iscrizione al primo anno del biennio (entro settembre) come studente straordinario è possibile solo per gli studenti che non devono sostenere più di cinque esami del triennio oltre alla tesi scritta e all'esame finale di Laurea.

3. Gli studenti iscritti come straordinari al biennio devono sostenere l'esame di Laurea del triennio entro la sessione estiva (luglio) dopo il primo anno di iscrizione al biennio.

4. È possibile sostenere gli esami del biennio solo dopo aver fatto tutti quelli del triennio, anche se non si è ancora conseguito il titolo di Laurea con l'esame finale.

5. È possibile sospendere la frequenza ai corsi per un semestre al fine di completare gli esami e/o di conseguire il titolo di Laurea.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

I - II ANNO

	I Semestre	II Semestre
Lunedì	Pedagogia interculturale e didattica / -	Pedagogia interc. e did. /Storia arte cristiana 2
	Ped. interc. e did. / Iconografia cristiana	Pedagogia interc. e did. /Storia arte cristiana 2
	Didattica IRC ♦ / Iconografia cristiana	Religioni orientali / Storia arte cristiana 2
	Didattica IRC ♦ / Arte e annuncio	Religioni orientali / Architettura religiosa
	Didattica IRC ♦ / Arte e annuncio	/ Architettura religiosa
Martedì	-	Tirocinio didattico indiretto 1*
	Storia della Chiesa locale	Tirocinio didattico indiretto 1*
	Storia della Chiesa locale	Scienza e fede: evoluzione e creazione
	Diritti umani e religione	Scienza e fede: evoluzione e creazione
	Diritti umani e religione	-
Mercoledì	Monoteismi	Teologia pastorale
	Monoteismi	Teologia pastorale
	Monoteismi	Temi di Teologia biblica
	Infanzia, adol. e diritti umani	Temi di Teologia biblica
	Infanzia, adol. e diritti umani	Temi di Teologia biblica
Giovedì	Laboratorio di didattica**	Interculturalità e religione (modulo 1)
	Tirocinio didattico indiretto 2**	Interculturalità e religione (modulo 1)
	Progettazione didattica*	Teologia pastorale
	Interculturalità e religione (modulo 1)	Teologia pastorale
	Interculturalità e religione (modulo 1)	-

Orario delle lezioni

Dal lunedì al giovedì	14.45 - 15.30
	15.30 - 16.15
	16.30 - 17.15
	17.20 - 18.05
	18.05 - 18.50

NB: nelle ore di lezione abbinate senza pausa, al suono della campanella (15.30 e 18.05) il docente può fare una breve sospensione durante la quale gli studenti possono uscire o entrare in aula.

Indirizzo pedagogico-didattico:
♦ Didattica IRC: inizia il 5 ottobre (3 ore: 16.30-18.50) e termina il 23 novembre.
** Laboratorio di didattica: dall'8 ottobre (3 ore: 14.45-17.15) al 29 ottobre; Tirocinio didattico indiretto 2: dal 10 dicembre (3 ore: 14.45-17.15) al 21 gennaio.
* Progettazione didattica: dal 5 novembre (3 ore: 14.45-17.15) al 26 novembre; Tirocinio didattico indiretto 1: dal 23 febbraio (2 ore: 14.45-16.15) al 30 marzo.

LAUREA MAGISTRALE

I - II ANNO

INFANZIA, ADOLESCENZA E DIRITTI UMANI

Docente: CHRISTIAN CROCETTA
LM102 - Ore settimanali: 2 - I Semestre

Il corso intende fornire gli strumenti essenziali la messa a fuoco e la comprensione del fenomeno dei "diritti umani dei minori d'età", in ottica almeno interdisciplinare, accompagnando gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e abilità sulla cultura dei diritti umani legata all'infanzia e all'adolescenza, a partire da alcuni principali contributi di area giuridica, giusfilosofica, socio-giuridica e pedagogica in materia, tali da poter sviluppare percorsi di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica rivolti alle giovani generazioni.
Contenuti:
1. Dal silenzio sull'infanzia al riconoscimento del minore come persona.
2. Visione di infanzia e evoluzione della concezione dei diritti dei minori d'età: riferimenti normativi internazionali.
3. Alcune riflessioni intorno all'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
4. Alcuni risvolti sui diritti umani dei minori d'età nell'ordinamento giuridico italiano.
5. L'educazione alla cittadinanza democratica.

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali partecipate, integrate da discussioni, filmografia, lettura di testi di approfondimento.
L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte sui contenuti affrontati a lezione e sulla bibliografia obbligatoria indicata.

Bibliografia
Essenziale:
Facchi A., *Breve storia dei diritti umani*, Bologna, Il Mulino 2013.
Appunti, materiali/dispense, articoli segnalati dal docente a lezione.

Consigliata:
Toffano Martini E. - De Stefani P. (a cura), *"Ho fiducia in loro". Il diritto di bambini e adolescenti di essere ascoltati e di partecipare nell'intreccio delle generazioni*, Carocci, Roma 2017.
King M., *I diritti dei bambini in un mondo incerto*, Donzelli, Roma 2004.
Fanlo Cortés I., *Bambini e diritti*, Giappichelli, Torino 2008.
Crocetta Ch.., *Un'iniezione di diritti. Bisogni e diritti del minore in ospedale*, Cleup, Padova 2015.
Crocetta Ch., *A partire da Dewey: didattica del diritto e cittadinanza democratica,* «Teoria e Critica della Regolazione Sociale» (1/2020) 1-21.
Crocetta Ch., *La frontiera simbolica e materiale segnata dallo status civitatis. Annotazioni de iure condendo*, «NOMOS. Le attualità del diritto» (1/2020) 1-19.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DIDATTICA

Docente: GIUSEPPE MILAN, LUCA AGOSTINETTO, MARGHERITA CESTARO
LM103 - Ore settimanali: 2 - I e II Semestre.

Il corso si propone di offrire riferimenti teorici ed epistemologici inerenti la pedagogia interculturale nonché le coordinate educative proprie di una didattica interculturale. Esso intende pertanto sviluppare delle piste di riflessione che permettano di legare la comprensione della proposta pedagogica interculturale alle sfide e ai compiti educativi emergenti dagli attuali contesti sociali multiculturali.
A partire dall'analisi delle sfide educative emergenti nell'odierna società strutturalmente multiculturale, la prima parte del corso (tenuta dal prof. Giuseppe Milan) propone l'apertura all'orizzonte dell'intercultura, facendo riferimento, come fondamento teorico/pedagogico, al paradigma antropologico relazionale-dialogico-comunitario.
Nella seconda parte (tenuta dal prof. Luca Agostinetto) verranno articolate alcune dimensioni fondanti l'intercultura a partire da una rilettura in chiave pedagogica dei costrutti di cultura, diversità culturale, identità culturale ed etnica. Saranno quindi tracciate le principali dimensioni finalistiche della pedagogia interculturale e le caratteristiche che, nella prospettiva pedagogico interculturale, deve possedere il progetto interculturale nel quadro della scuola.
La terza parte del corso (tenuta dalla prof.ssa Margherita Cestaro), nel fare costante riferimento a un paradigma antropologico-dialogico e fenomenologico-ermeneutico, intende esplorare e approfondire – in prospettiva pedagogica, educativa e didattica – il concetto di "mediazione interculturale" inteso come "competenza professionale" dell'educatore operante in contesti multiculturali e multireligiosi.
Il corso si struttura in tre moduli pedagogici, volti a sviluppare aspetti specifici e tra loro complementari inerenti l'agire educativo interculturale. Ciascuno dei tre moduli si articola in lezioni frontali, condotte con modalità dialogica e interattiva. Le modalità d'esame verranno presentate all'inizio del corso e precisate da ciascun docente all'inizio del proprio modulo.

Bibliografia
Agostinetto L. - Milan G., *Fare intercultura*. Numero monografico di *Studium Educationis* 1/2016.
Cestaro M., *Genitori "G2" e Città: per una educabilità della persona nel tempo dell'intercultura*, «La Famiglia» 53/263 (2019), 82-93.
Cestaro M., *Educare "stando nel mezzo". Mediazione interculturale tra ricerca e formazione*, Cleup, Padova 2013 (le parti di studio verranno indicate a lezione).
Milan G. - Cestaro M., *We can change! Seconde generazioni*, *Mediazione interculturale, città. Sfida pedagogica*, PensaMultimedia, Lecce 2016 (le parti di studio verranno indicate a lezione).
Milan G., *A tu per tu con il mondo. Educare al viaggiare interculturale nel tempo dei muri*, PensaMultimedia, Lecce 2020.
Ulteriori ed eventuali approfondimenti bibliografici verranno comunicati durante il corso.

INTERCULTURALITÀ E RELIGIONE

(Modulo I)

Docente: GIUSEPPE MANZATO - MARCELLO GHILARDI - ENRICO RIPARELLI
LM104 - Ore settimanali: 2 - I e II Semestre

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una comprensione del fenomeno dell'interculturalità, che sta caratterizzando sempre più il nostro mondo e la nostra società, coinvolgendo pure inevitabilmente le diverse credenze e pratiche religiose. Verranno offerte delle piste di riflessione che permettano agli studenti di cogliere le potenzialità positive di tale fenomeno, evitando i rischi opposti, ma speculari, del relativismo e del fondamentalismo. Il corso verrà svolto sulla base di un approccio interdisciplinare, facendo interagire tra di loro la prospettiva sociologica, filosofica e teologica.
Si cercherà innanzitutto di mettere a fuoco, utilizzando la metodologia delle scienze sociali, il concetto di cultura e la sua traduzione nelle molteplicità delle culture, evidenziando la presenza in esse non solo di tratti specifici e particolari, ma anche di aspetti ed elementi universali, come pure di elementi materiali ed extra materiali e di fattori di interazione. Si sottolineerà successivamente come ogni cultura sia caratterizzata da una dialettica tra persistenza culturale e mutamento sociale, tra tradizione ed innovazione. A partire da questa analisi dei processi che caratterizzano le culture nel loro rapporto reciproco, si prenderà in considerazione la situazione della nostra società postmoderna, caratterizzata dal fenomeno del melting pot e del pluralismo etnico, nella quale c'è una oscillazione continua tra dialogo e conflitto.
Nella parte filosofica si daranno alcuni cenni circa il rapporto identità-differenza e tra universalità e particolarità che attraversano l'intero pensiero occidentale, mettendo in luce come l'identico sia esso stesso il frutto del processo del confronto e della contrapposizione con il diverso. Sulla base di questo principio si sosterrà l'inevitabilità di un confronto, sia pur rischioso e conflittuale, con l'alterità. Si sottolineerà inoltre come, a livello gnoseologico-epistemologico, solo una prospettiva ermeneutica, capace di valorizzare ed utilizzare il pensiero simbolico-analogico, sia adeguata ad affrontare la questione dell'interculturalità e del rapporto tra identità e alterità e tra universalità e particolarità, mostrando la fecondità degli scarti differenziali che definiscono le tradizioni in termini di "risorse", più che di "identità" culturali. Saranno presi in considerazione, in particolare, gli itinerari speculativi di Raimon Panikkar e di François Jullien. Infine, a partire da una riflessione sulla dimensione culturale della religione, si evidenzierà come il fenomeno dell'interculturalità non possa che coinvolgere le religioni nel loro rapporto reciproco. Un rapporto che appare essere importante soprattutto per le religioni monoteistiche, spesso accusate di essere all'origine di atteggiamenti di intolleranza e di violenza.

La parte teologica metterà innanzitutto in risalto come l'incarnazione del Verbo rimanga il modello esemplare per l'annuncio cristiano alle più diverse culture. La teologia ha però recentemente accolto anche la sfida del passaggio dalla semplice «inculturazione» alla più complessa, ma senza dubbio più ricca di promesse, «interculturalità». È stata infatti raggiunta la consapevolezza che le culture non sono un semplice rivestimento del vangelo, ma rappresentano la chiave ermeneutica per farne una esperienza profonda. La svolta dialogica della teologia del Novecento – sollecitata anche dalla «diaspora planetaria» del cristianesimo – ha contribuito a una più chiara presa di coscienza di tale intreccio tra le culture ma anche di come alla loro base sia da riconoscere l'umano. Si rende perciò necessario confrontarsi attentamente con le proposte di alcune figure di spicco della teologia contemporanea, le quali, nel porre a tema la dimensione interculturale della fede cristiana, hanno sottolineato tutta l'urgenza di una «teologia della reciprocità» per la piena affermazione di un cristianesimo planetario.
Il corso si svolge in forma di modulo e possiede un carattere interdisciplinare, anche se ogni docente svolgerà la problematica dell'interculturalità a partire dalla sua prospettiva. L'esame scritto riguarderà tutte e tre le parti del corso.

Bibliografia

Testo di riferimento:

Manzato G. - Bortolin V. - Riparelli E., *L'Altro possibile. Interculturalità e religioni nella società plurale*, Messaggero, Padova 2013.

Altri testi:

Aroldi P. - Branca P. - Colombo A. - Santerini M. (a cura), *Il magistero della Chiesa sulla multiculturalità*, Vita e Pensiero, Milano 2001.
Bernardi U., *Del viaggiare*, Franco Angeli, Milano 2000.
Bernardi U., *Culture e integrazioni*, Franco Angeli, Milano 2004.
Ghilardi M., *Filosofia dell'interculturalità*, Morcelliana, Brescia 2012.
Jullien F., *L'universale e il comune. Il dialogo tra le culture*, Laterza, Roma-Bari 2010.
Manzato G. - Tuono M. - Turoldo F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di filosofia morale*, Aracne, Canterano (RM) 2019.
Pace E. (a cura), *Le religioni nell'Italia che cambia*, Carocci, Roma 2014.
Panikkar R., *Culture e religioni in dialogo. VI/1. Pluralismo e interculturalità,* Jaca Book, Milano 2009.
Riparelli E., *Culture e religioni in dialogo. Identità, diritti, protagonisti*, Peter Lang, Berlin - Bern - Bruxelles - New York - Oxford - Warszawa - Wien 2020.

DIRITTI UMANI E RELIGIONE

Docente: PAOLO DE STEFANI
LM105 - Ore settimanali: 2 - I Semestre

Il corso si propone di offrire dati cognitivi riguardanti il riconoscimento internazionale dei diritti umani operato dal diritto internazionale e di analizzare le problematiche contemporanee legate al rapporto, tra religioni istituzionalizzate e il quadro giuridico-istituzionale identificato dal diritto internazionale dei diritti umani. Si prenderà in considerazione la giurisprudenza delle corti internazionali, in relazione al tema della libertà di religione e di credo. Il corso non mira a trattare specificamente questioni riguardanti il magistero cattolico in materia di diritti umani; tuttavia, le elaborazioni proposte faranno ampio riferimento alla chiesa cattolica.
Prima parte: ricostruzione dei processi culturali e politici che hanno portato alla Carta delle Nazioni Unite e alla Dichiarazione universale dei diritti umani.
Seconda parte: aspetti problematici del rapporto tra diritti umani e religione.
In particolare: illustrazione dei contenuti della dichiarazione di Beirut "la fede per i diritti" (2017) e del Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune (2019).
Terza parte: analisi di casi trattati nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani e nella quasi-giurisprudenza dei Comitati delle Nazioni Unite in materia di libertà religiosa.
La prima parte prevede lezioni frontali, con l'attiva partecipazione degli studenti; la seconda e terza parte sono svolte con metodo prevalentemente seminariale.
L'esame consiste in un colloquio orale relativo alle tre parti del programma.

Bibliografia
Per la Parte I:
Papisca A., *Dichiarazione universale dei diritti umani*, Castelvecchi, Roma 2018.
De Stefani et Alii (a cura), *Annuario italiano dei diritti umani 2020*, PUP, Padova 2020.
Per la Parte II:
Ferrari S., *La libertà di religione nell'epoca della diversità*, «Quaderni di diritto e politica ecclesiastica» (1/2018) 283-293 (doi: 10.1440/89938).
Pera M., *Diritti umani e cristianesimo. La Chiesa alla prova della modernità*, Marsilio, Venezia 2015.
Ohchr, *The Beirut Declaration and its 18 commitments on "Faith for Rights"*, 28-29 marzo 2019 (https://www.ohchr.org/EN/Issues/FreedomReligion/Pages/FaithForRights.aspx).
S.S. Papa Francesco - Grande Imam Di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb, *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, 4 febbraio 2019 (http://w2.vatican.va/content/francesco/it/travels/2019/outside/documents/papa-francesco_20190204_documento-fratellanza-umana.html).
Per la Parte III:
Ferrari D., *La tutela della libertà di coscienza e di religione tra autonomia e appartenenza: le strategie argomentative della Corte di Strasburgo*, «Politica del diritto» (3/2018) 409-430 (doi: 10.1437/91484).

MONOTEISMI

Docente: GIANPIETRO DE BORTOLI
LM114 - Ore settimanali: 3 - I Semestre

Il corso propone un'introduzione allo studio dell'Ebraismo e dell'Islam a partire dal contesto religioso in cui sono sorti, in un costante rimando alle fonti. L'elaborazione della dottrina delle singole tradizioni monoteiste porterà ad identificare la specificità di ognuna di esse (anche in contrapposizione alle altre). Il vissuto di fede personale e comunitario dei credenti verrà analizzato a partire dalla pratica religiosa che le varie tradizioni hanno elaborato.
Contenuti:
1. Il Monoteismo e i monoteismi di origine semitica.
2. *Ebraismo*. L'evoluzione post-biblica nel giudaismo. L'elaborazione e il commento della Torah scritta e orale: il Midrash e il Talmud. La prassi religiosa: la preghiera, le feste, la vita di tutti i giorni. Cenni sulle motivazioni storiche e teologiche dell'antisemitismo e sul Gesù visto dagli ebrei.
3. *Islam*. Il contesto storico delle origini. La figura esemplare per i credenti di Muhammad-il profeta. La rivelazione divina nel Corano. La Shari'a e la pratica religiosa: i doveri verso Dio e per la vita sociale della Umma. Il rapporto con la modernità. Gesù e Maria nella visione islamica.

Gli argomenti verranno introdotti in aula con lezione frontale, mediante l'utilizzo di PowerPoint. Per l'esame viene richiesta la conoscenza degli argomenti trattati in aula e lo studio di almeno due testi a scelta tra quelli indicati in bibliografia (uno sull'Ebraismo e uno sull'Islam). Percorsi particolari di studio potranno essere concordati con il docente.

Bibliografia
Anderlini G., *Ebraismo*, EMI, Bologna 2012.
Campanini M., *Islam*, La Scuola, Brescia 2013.
Hillenbrand C., *Islam. Una nuova introduzione storica*, Einaudi, Torino 2016.
Ska J.L., *Abramo e i suoi ospiti. Il patriarca e i credenti nel Dio unico*, Dehoniane, Bologna 2002.
Stefani P., *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 1995.
Ulteriore bibliografia verrà fornita dal docente durante il corso.

RELIGIONI ORIENTALI

Docenti: SARA NOVENTA
LM115 - Ore settimanali: 2 - II Semestre

Il corso si propone di instillare negli studenti la curiosità e il desiderio di comprendere la ricchezza che proviene dai principali sistemi di credenza dell'Asia orientale, la cui presenza nel panorama religioso italiano esige conoscenza e riconoscimento. Si cercherà di affrontare il loro sviluppo storico-dottrinale, di approfondire i quesiti da cui esse hanno avuto origine, di ascoltare la "voce" di alcuni dei loro maggiori testimoni e di accostarsi al loro modo di concepire il divino. Verranno proposti, inoltre, spunti di riflessione teologica sulle principali questioni dottrinali che le distinguono dal Cristianesimo.
Contenuti:
1. L'Occidente incontra l'Oriente: breve introduzione storica.
2. La complessità dello "hindūismo": la religione vedica, la religione *brāhmaṇica*, le *Upaniṣad*, la religione della *bhakti*, il neo-hindūismo, le diverse visioni della vita, accenni allo yoga.
3. Il buddhismo: il *Buddha*, il *Dharma*, il *Saṇgha* e le tante scuole che ad essi si riferiscono (il Theravāda, il Mahāyāna e il Vajrayāna -o buddhismo tantrico-).
4. Le religioni cinesi: la religione antica, il confucianesimo, il taoismo.
5. Questioni teologiche e stimoli che le religioni orientali offrono ai credenti in Cristo.
6. Alcune tematiche trasversali: l'idea di Dio o del divino, la rivelazione o l'illuminazione, la legge e la salvezza, il bene e il male.
7. Prospettive di incontro e di dialogo.
8. Possibili indicazioni didattiche.

Gli argomenti in programma saranno presentati attraverso lezioni frontali, con l'ausilio di *slides* e filmati. L'esame orale consiste in due fasi: nella prima, lo studente è chiamato a presentare una religione a scelta, debitamente approfondita attraverso lo studio di uno dei testi consigliati; nella seconda, si chiede di tentare dei confronti, su alcuni temi specifici, tra il cristianesimo e le religioni trattate durante il corso.

Bibliografia
Toffanello G. (a cura), *«Abbiamo visto la sua stella» (Mt 2,2). Corso di introduzione alle religioni*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2017.
Materiale dell'insegnante.
Testi consigliati per l'approfondimento (a scelta):
Rigopoulos A., *Hinduismo*, Queriniana, Brescia 2005.
Pasqualotto G., *Il Buddhismo. I sentieri di una religione millenaria*, Mondadori, Milano 2003.
Scarpari M., *Il confucianesimo. I fondamenti e i testi*, Einaudi, Torino 2010.
Ulteriore bibliografia verrà fornita dalla docente durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA

Docente: ANDREA ALBERTIN
LM107 - Ore settimanali: 3 - II semestre

Il corso cerca di inserirsi nella riflessione teologica, pedagogica, sociale e culturale contemporanea. Si pone in prospettiva interculturale e interreligiosa, affrontando l'approfondimento di alcuni temi che intersecano le correnti di pensiero e le sfide di una società multiculturale e multireligiosa. L'approccio di studio privilegerà una lettura biblica «sapienziale», con uno sguardo ai linguaggi che rivelano diverse prospettive culturali.
Alcuni temi ritenuti utili allo scopo: la Bibbia come prodotto interculturale; l'esodo, l'esilio e l'alleanza quali indicatori paradigmatici di relazioni interculturali con «l'altro»; le relazioni e i legami fondamentali di tipo personale e sociale (coppia, fratello, amico, straniero e cittadino); il desiderio come cifra antropologico-culturale.
Il corso si avvale di lezioni frontali del docente con la collaborazione degli studenti, lasciando spazio alla ricerca personale mediante letture di documenti, articoli e libri che presuppongono una prospettiva interculturale e interreligiosa con particolare attenzione alle differenze.
L'esame verterà sulle tematiche affrontate nelle lezioni e su quelle scelte dallo studente che presenterà degli elaborati scritti sui testi letti ed esporrà oralmente.

Bibliografia
Testo base:
Milani M., *L'incontro con «l'altro» nella Bibbia* (Sophia/Praxis 13), Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2017.
Consigliati:
Aa.Vv., *L'altro, il diverso, lo straniero*, PSV 27 (1/1993), Dehoniane, Bologna.
Cardellini I. (a cura), *Lo «straniero» nella Bibbia. Aspetti storici, istituzionali e teologici,* XXXIII Settimana biblica nazionale, RSB 8 (1996), Dehoniane, Bologna 1996.
Fabris R. (a cura), *Il confronto tra le diverse culture nella Bibbia da Esdra a Paolo*, XXXIV Settimana Biblica Nazionale, RSB 10 (1998), Dehoniane, Bologna 1998.
Grilli M. - Maleparampil J., *Il diverso e lo straniero nella Bibbia ebraico-cristiana*. Uno studio *esegetico-teologico in chiave interculturale*, Dehoniane, Bologna 2013.
Pontificia Commissione Biblica, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

TEOLOGIA PASTORALE

Docente: TONELLO LIVIO
LM305 - Ore settimanali: 4 - II Semestre

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina *Teologia pastorale* o *pratica*. Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si approderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della soggettualità ecclesiale con la considerazione della ministerialità *della* e *nella* chiesa trattata con attinenza specifica al servizio laicale all'interno del popolo di Dio e specificatamente della chiesa locale (parrocchia). Le prassi pastorali sono proposte in una suddivisione che va oltre quella classica dell'annuncio, della celebrazione e della carità. La scansione del percorso prevede l'attenzione alla prima evangelizzazione, alla formazione, alla edificazione della comunità cristiana e infine alla presenza della chiesa nel mondo. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà accompagnata dalle categorie della *koinonia*, della *diakonia*, della *martyria* e della *leitourghia*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni.
La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale e ragionata dei contenuti del corso.

Bibliografia
Tonello L., «*In parole e opere*». *Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2021.
Brambilla F.G., *Liber pastoralis* (GDT 395), Queriniana, Brescia 2017.
Midali M., *Teologia pratica*, voll. I-II, Las-Roma 2000[3].
Seveso B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
Villata G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

STORIA DELLA CHIESA LOCALE

Docente: STEFANO DAL SANTO
LM109 - Ore settimanali: 2 - I Semestre

Il corso ha lo scopo di far conoscere le tappe fondamentali del cammino storico della Chiesa di Padova, dalle sue origini al Novecento, e intende contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare il passato della nostra Chiesa locale per ricercarne cause, conseguenze e significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente. Il corso presenterà, attraverso la metodologia propria della scienza storica e sulla base delle fonti monumentali, artistiche e documentarie, i momenti più rilevanti della vita della Chiesa di Padova, nel loro contesto culturale, religioso, politico e sociale, dai primi secoli alla prima metà del Novecento. Ci si soffermerà, in particolare, sulla conformazione istituzionale e geografica della diocesi, i suoi vescovi e i suoi santi, le linee della sua azione pastorale, con i mezzi di cui si è servita, le difficoltà incontrate e i risultati raggiunti, la fede vissuta e professata dal popolo cristiano, le comunità di vita religiosa viventi nel territorio.
Gli argomenti in programma saranno presentati attraverso lezioni frontali, delle quali in aula verrà proiettato lo schema generale, disponibile anche nella pagina web del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà mediate un esame scritto.

Bibliografia
Testo di riferimento:
Gios P. (ed.), *Diocesi di Padova* (Storia religiosa del Veneto 6), Giunta Regionale del Veneto - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1996.

Testi complementari:
Barzon A., *Padova cristiana. Dalle origini all'anno 800*, Rebellato, Quarto D'Altino 1979[2].
Dal Santo S., *Il clero nella diocesi di Padova attraverso le visite pastorali post-tridentine*, Istituto per la Storia Ecclesiastica Padovana, Padova 2016.
Daniele I., *San Prosdocimo vescovo di Padova. Nella leggenda, nel culto, nella storia*, Istituto per la Storia Ecclesiastica Padovana, Padova 1987.
Gios P. (ed.), *Le scelte pastorali della Chiesa padovana. Da Giuseppe Callegari a Girolamo Bortignon* (1883-1982), Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1992.
Tilatti A., *Istituzioni e culto dei santi a Padova fra VI e XII secolo*, Herder, Roma 1997.
Altri testi a carattere monografico saranno indicati durante il corso.

CORSO COMPLEMENTARE

SCIENZA E FEDE: EVOLUZIONE E CREAZIONE

Docente: SIMONE MORANDINI
LM305 - Ore settimanali: 2 - II semestre

Il corso si propone di esaminare le relazioni tra l'indagine scientifica moderna e l'approccio credente al mondo, superando lo stereotipo della contrapposizione tra di essi. Si esamineranno quindi alcune specifiche aree critiche (metodo scientifico, cosmologia, evoluzionismo), per offrire poi alcuni criteri di lettura generali. Il corso intreccerà quindi elementi informativi circa alcuni sviluppi rilevanti in tali ambiti con una prospettiva epistemologica circa valore e limiti del metodo scientifico, ma anche con uno sguardo esplicitamente teologico. Ci si soffermerà, in particolare, su questioni di "plausibilità" della fede (teologia fondamentale) e altre legate all'esistenza dell'essere umano nell'universo e al suo destino (antropologia teologica).

1. Introduzione ai rapporti tra scienza e fede: modelli interpretativi.
2. Il sorgere della scienza moderna e le sue radici concettuali; il suo costituirsi come sapere autonomo e il suo progressivo affinamento metodologico, con particolare attenzione alle differenze epistemologiche tra fisica classica (galileiana) e moderna. Cenni ad alcuni elementi di fisica novecentesca (teoria della relatività e meccanica quantistica) ed esame di alcune sfide per la teologia.
3. Elementi di cosmologia contemporanea e relazione con la teologia della creazione.
4. L'evoluzione biologica dopo Darwin e le sfide per l'antropologia teologica.
5. L'agire divino in un universo descritto dalla scienza.
6. Scienze ambientali e cura del creato nell'Antropocene.

I temi scientifici necessari allo sviluppo del corso saranno presentati in forma piana ed accessibile, tenendo conto del livello di conoscenze dei frequentanti.

Bibliografia

Serafini F. - Benvenuti P., *Genesi e Big-Bang - Parallele convergenti*, Cittadella, Assisi 2013.
Mcgrath A., *La grande domanda. Perché non si può fare a meno di parlare di scienza, di fede e di Dio*, Bollati Boringhieri, Torino 2015.
Morandini S., *Darwin e Dio. Fede, evoluzione, etica*, Morcelliana, Brescia 2009.
Morandini S., *Scienza*, EMI, Bologna 2010.
Morandini S., *Cambiare rotta. Il futuro dell'Antropocene*, Dehoniane, Bologna 2020.

CORSI DI INDIRIZZO

DIDATTICA IRC

Docente: ANDREA PORCARELLI
LM116 - Ore settimanali: 2 - I semestre

Chi si prepara a diventare Insegnante di Religione, non è chiamato solo a consolidare la propria cultura teologica, ma anche a riflettere sulla propria cultura dell'educazione, in forza della quale può creare quello stile di lavoro e quel clima didattico che sono essenziali per un bravo insegnante. Il nostro percorso formativo può essere immaginato come un viaggio (un viaggio della mente, ma anche delle emozioni e degli affetti) che attraverserà alcuni "territori" culturali, rappresentati dai diversi testi di cui si fornirà la chiave di lettura durante il corso.
I contenuti del corso:

1. L'identità dell'IRC come disciplina e la sua specificità a partire dalle Indicazioni Nazionali.
2. Analisi di alcuni "modelli didattici" e delle loro possibili ricadute nel lavoro in aula.
3. Progettare per competenze: le basi pedagogiche del discorso.
4. Progettare per competenze: punti di attenzione specifici per l'IRC.
5. Approccio "narrativo" al percorso della conoscenza attraverso la metafora del cammino.

L'analisi dei diversi modelli didattici è orientato a consolidare le competenze progettuali dell'aspirante insegnante, in modo tale che possa compiere una scelta consapevole tra i diversi modelli disponibili, ma anche avere la capacità di "leggere" i modelli pedagogici e didattici impliciti nel contesto scolastico.
Il corso prevede lezioni frontali, con ampi spazi di discussione interattiva, e percorsi di letture personali su cui si attiverà la discussione in classe. L'esame consiste in un elaborato scritto, con domande aperte e chiuse, sui principali contenuti del corso.

Bibliografia

Porcarelli A., *Percorsi e materiali in preparazione al concorso a cattedre di Religione*, SEI, Torino 2018 (1-96, 138-155, 343-378, 478-482 e Appendice).
Porcarelli A., P*rogettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
Porcarelli A., *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
Porcarelli A., *Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto*, FrancoAngeli, Milano 2012 (consigliato, ma non in programma d'esame).
Moscato M.T. et Alii, *L'esperienza religiosa. Linguaggi, educazione vissuti*, FrancoAngeli, Milano 2017 (consigliato ma non in programma d'esame).

STORIA DELL'ARTE CRISTIANA 2

Le arti durante e dopo la Controriforma

Docente: ANDREA NANTE
LM216 - Ore settimanali: 3 - II semestre

Il corso presenterà lo sviluppo dell'arte in rapporto alla storia della Chiesa e la storia della cultura, prendendo in esame le espressioni artistiche e architettoniche che nascono nel contesto della Riforma cattolica. In particolare saranno approfondite le questioni legate alla rappresentazione delle immagini sacre e alla definizione dello spazio destinato alla liturgia e alle solenni processioni dopo il Concilio tridentino. Con alcune conferenze e seminari verrà affrontata l'architettura cultuale del periodo, a partire dai primi esempi di Jacopo Vignola, Andrea Palladio e Pellegrino Tibaldi fino alle fondamentali realizzazioni barocche di Pietro da Cortona, Gianlorenzo Bernini, Francesco Borromini, Guarino Guarini e Filippo Juvarra. Verranno illustrate le trasformazioni dello spazio delle chiese cattoliche a partire dai dettami del Concilio di Trento in tema di liturgia, a partire dal nuovo ruolo assunto dall'altare maggiore, che, luogo eletto come repositorio eucaristico, viene praticamente reinventato dagli architetti del Seicento e del Settecento.
Per comprendere appieno il periodo alcuni interventi saranno riservati anche alla produzione degli arredi e delle suppellettili impiegati nei riti.
Le lezioni saranno integrate con visite a casi significativi come le chiese di San Gaetano, di Santa Croce e quella del Torresino a Padova, di Santa Tecla a Este e le cappelle di Vincenzo Scamozzi a Monselice, quest'ultime oggetto di un workshop dedicato con un'uscita in primavera.

Bibliografia

Plazaola J., *La chiesa e l'arte*, Jaca Book, Milano 1998.
Stabenov J. (cura), *Lo spazio e il culto: relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVI secolo*, Atti delle giornate di studio, 27-28 marzo 2003, Marsilio, Venezia 2006.
Laarhoven Van J., *Storia dell'arte cristiana*, Bruno Mondadori, Milano 1999.
Verdon T. (a cura), *L'arte cristiana in Italia,* vol. 3*, Età moderna e contemporanea,* San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2008.
A integrazione, saggi e articoli segnalati durante le lezioni.

INTRODUZIONE ALL'ARCHITETTURA RELIGIOSA

L'architettura cristiana e le trasformazioni dello spazio sacro

Docente: PAOLA PLACENTINO
LM219 – Ore settimanali: 2 – II Semestre

Il corso, attraverso lezioni frontali, intende delineare un quadro dell'architettura cristiana dalle origini al XVI secolo e si propone di fornire le conoscenze indispensabili per una lettura storico-critica dei manufatti architettonici.
Verranno prese in esame architetture collocate in diverse aree geografiche per poter ripercorrere lo sviluppo delle tipologie dell'edificio di culto - le basiliche funerarie e martiriali, i battisteri, le cattedrali - in relazione ai luoghi e alle necessità liturgiche, senza trascurare il reimpiego di edifici antichi e le trasformazioni cui furono soggette le basiliche paleocristiane.
Si procederà in ordine cronologico, al fine di evidenziare sia la progressiva evoluzione delle tipologie spaziali, che l'influenza esercitata dai diversi modelli compositivi (e costruttivi) adottati.
Nell'ambito del medesimo programma didattico, alle lezioni frontali seguiranno delle visite culturali curate dal prof. Gianmario Guidarelli.
La verifica finale consisterà in un colloquio individuale volto a dimostrare una conoscenza generale dei temi trattati. Il colloquio si aprirà con un argomento scelto dal candidato e approfondito attraverso la bibliografia specifica fornita.

Bibliografia

Watkin D., *Storia dell'architettura occidentale*, Zanichelli, Bologna 2011.
Piva P. (a cura), *Architettura medievale: la pietra e la figura*, Jaca Book, Milano 2008.
Lotz W., *Architettura in Italia 1500-1600*, Rizzoli, Milano 1997.
Wittkower R., *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Einaudi, Torino 1993.
Krautheimer R., *Architettura paleocristiana e bizantina*, Einaudi, Torino 1986.
Al termine di ogni lezione verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA CRISTIANA

Dal Giovedì alla Domenica: l'arte interpreta la Pasqua cristiana

Docente: ESTER BRUNET
LM218 - Ore settimanali: 2 - I semestre

Il corso intende fornire i principali strumenti metodologici e stimolare una riflessione sulle "vie dell'iconografia cristiana" (si cita qui il titolo di un testo oramai classico di André Grabar), a partire dall'essenziale del *kerigma*: la morte e la resurrezione di Gesù Cristo. Dopo una necessaria introduzione metodologica, che definisca i confini epistemologici dell'iconografia e dell'iconologia, il corso intende dunque stimolare lo studente alla comprensione dello sviluppo storico dell'immaginario figurativo legato all'elaborazione del triduo pasquale, con specifica attenzione al contesto veneto e all'arte del tardo Medioevo e della prima età moderna (anche se non saranno escluse incursioni prima e dopo).
Il corso prevede lezioni frontali con uso di slides. L'esame finale consiste in due fasi: sarà richiesta la produzione di un breve elaborato scritto (3-5 cartelle) su un'opera d'arte figurativa riguardante i temi trattati a lezione, la quale sarà discussa oralmente con la docente. Durante il colloquio, saranno inoltre verificate le conoscenze acquisite con lo studio della bibliografia e delle tematiche trattate a lezione.

Bibliografia

De Landsberg J., *L'art en croix: le theme de la crucifixion dans l'histoire de l'art*, La Renaissance du livre, Tournai 2001.
Di Monte M., *Immagini, pubblico e devozione. Sul problema dell'interpretazione della pittura religiosa del Cinquecento*, «Venezia Cinquecento» 16 (1998) 5-56.
Fogliadini E. - Boespflug F., *La risurrezione di Cristo nell'arte d'Oriente e d'Occidente*, Jaka Book, Milano 2019.
Sarti G., *"Figurar nell'imaginatione": la cappella del Sacramento e il ciclo cristologico*, «Venezia Cinquecento» 16 (1998) 81-103.
Verdon T. (a cura), Gesù. *Il corpo, il volto nell'arte*, Silvana Editoriale, Milano 2010.

ARTE E ANNUNCIO

Il secondo annuncio nell'arte

Docente: ANTONIO SCATTOLINI
LM217 - Ore settimanali: 2 - I semestre

Il Corso si propone di introdurre alla tematica del Secondo Annuncio con l'arte, articolando tre diversi livelli di riflessione, in vista dell'elaborazione dei criteri per attivare buone pratiche pastorali.

1. *Le questioni di fondo* (l'arte e i linguaggi dell'annuncio)
   Dopo la presentazione del corso seguirà lo sviluppo con una attualizzazione testimoniale della questione. I contenuti sono relativi alla funzione educativa dell'arte e al contributo formativo dell'arte cristiana; alla sua dimensione salvifica e alla responsabilità pastorale sui beni ecclesiastici. Verranno messe a tema la relazione tra arte e rivelazione, arte e parola rivelata, arte e linguaggi dell'annuncio.
2. *Il Secondo Annuncio con l'arte (affetti e legami)*
   Segue lo sviluppo dell'orizzonte di fondo del Secondo Annuncio attraverso l'opera d'arte, con una analisi di due opere in particolare.
3. *Riflessione pastorale conclusiva*
   Nella parte finale viene dato spazio alla dimensione e all'ambito pastorale centrando la riflessione sul rapporto dell'arte con l'iniziazione cristiana.

La prova d'esame consiste nella presentazione di una esperienza o un progetto di un incontro con un'opera d'arte, che può essere liberamente scelto tra:
- un incontro di formazione (es. operatori sanitari)
- una lezione IRC (es. una classe scolastica)
- un'esperienza di primo annuncio (un incontro genitori dei cresimandi)
- una catechesi con l'arte (ragazzi, adolescenti, corso fidanzati)
- altro (una gita parrocchiale, la presentazione di un'opera dopo il restauro ...)

nel quale saranno messi in evidenza gli obiettivi, i destinatari, il tema, i tempi, la dinamica, i materiali..., accompagnato da un breve commento sull'opera scelta (una/due cartelle) nel quale far emergere i tre sguardi: estetico, evangelico, etico. Alla fine il docente pone una domanda sull'esperienza o sul progetto presentato, a partire dagli sviluppi teorici proposti durante il corso.

Bibliografia

Mura G. (a cura), *La Via della bellezza. Cammino di evangelizzazione di dialogo*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006.
C.E.I. - Ufficio Nazionale per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport, *Bellezza e speranza per tutti*, Roma 2018.
Guardini R., *L'opera d'arte*, Morcelliana, Brescia 2003.
Brunet E. - Scattolini A., *Gustate e vedete*, Elledici, Torino 2020.

CORSI PER IL TIROCINIO

Il tirocinio è finalizzato all'interazione strategica tra teorie e pratiche, e rappresenta una preziosa opportunità di formazione e di sviluppo della professionalità docente in quanto costituisce un fattore determinante di raccordo tra l'ambito delle conoscenze e quello delle abilità e delle competenze (di base, trasversali, disciplinari, tecnico-pratiche). Il percorso di tirocinio è strutturato nei due anni del biennio specialistico e prevede corsi didattici, esercitazioni pratiche in situazione, colloqui con il tutor, verifica finale.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La relazione educativo-didattica in classe

Docente: Cestaro Margherita
LM501 - Ore settimanali: 3 - I Semestre

Il corso si struttura in due parti. La prima parte intende promuovere nello studente un processo riflessivo di consapevolezza in merito ad attese, timori e atteggiamenti con i quali ci si accosta ad entrare nella personale esperienza di tirocinio diretto. La seconda parte mira a promuovere nello studente la capacità di osservare i processi relazionali e didattici che quotidianamente accadono in classe. Nello specifico, sarà posta attenzione a promuovere conoscenze utili a saper riconoscere atteggiamenti e comportamenti comunicativi facilitanti da parte dell'insegnante la relazione educativa con l'alunno e tra alunni in classe. Dal punto di vista metodologico didattico, il corso intende strutturarsi come uno "spazio pratico-riflessivo" caratterizzato dall'alternanza di momenti di approfondimento teorico e di momenti attivi-interattivi (lavori di gruppo, studio di caso, role-playing…).
Contenuti:
- L'insegnante come "mediatore" educativo e didattico
- L'"ABC" per una competenza di ascolto attivo dell'alunno e della classe
- Stili efficaci e inefficaci di comunicazione in classe
- Il conflitto: da problema a "possibile" risorsa relazionale
- La mediazione didattica: una "questione di metodo"

Bibliografia
Cestaro M., *Accompagnamento e relazione educativa dal Saper-esser" al "saper-agire" dell'educatore, «Studia Patavina»* (2/2018) 263-275.
Sclavi M. - Giornelli G., *La scuola e l'arte di ascoltare. Gli ingredienti delle scuole felici*, Feltrinelli, Milano 2014.
MIUR, *Indicazioni per il Curricolo*, Roma 2012.

LABORATORIO DI DIDATTICA

Docente: Michele Visentin
LM503 - Ore settimanali: 3 - I Semestre

Riprendendo i concetti della progettazione a ritroso (McTighe-Wiggins, 2004) verranno forniti strumenti per l'applicazione delle conoscenze apprese nel modulo di progettazione didattica. In particolare agli studenti verrà richiesta la progettazione di UdA attraverso esperienze laboratoriali.
Il corso presenterà alcuni modelli di Curricolo verticale e strumenti utili per la comprensione dei processi in atto nella scuola italiana e del passaggio verso una didattica per competenze, necessaria quanto problematica.
Contenuti del corso:
1. Pianificare esperienze di apprendimento
2. Il Modello Veneto per la costruzione di UdA
3. Matrici di progettazione

Bibliografia
Carnevale C., *Progettare per competenze nell'Irc. Il nuovo quadro delle Indicazioni Nazionali,* Elledici, Torino 2013.
McTighe J. - Wiggins G., *Fare progettazione. La pratica,* LAS, Roma 2004.

TIROCINIO DIDATTICO

Referente: CHIARA DEPPIERI (chiara_deppieri@tiscali.it)

Il biennio per il conseguimento del titolo di *Laurea Magistrale* prevede l'attività di Tirocinio per la professionalizzazione degli IdR.
Il *Tirocinio* consiste in attività svolte in ambito scolastico coordinate e valutate da un *tutor* (docente dell'Istituto) e da un referente dell'ambito scelto (cf. *Regolamento* ISSR, art. 106).
L'attività di Tirocinio si suddivide in *Tirocinio indiretto* e *Tirocinio diretto*.
Il *Tirocinio indiretto* comprende lezioni presso l'Istituto e incontri di gruppo (riflessione/autoriflessione) con il *tutor*.
Il *Tirocinio diretto* comprende la presenza attiva nell'ambito scolastico con la guida di un *mentore*.

La durata del Tirocinio si dispiega in 2 anni accademici:
- il primo anno è caratterizzato dalla osservazione e dalla valutazione da parte del tirocinante della propria capacità di relazionarsi con gli alunni e con l'ambiente professionale;
- nel secondo anno il tirocinante si esercita nella progettazione, nella realizzazione di unità didattiche, nella autovalutazione finale;
- qualora l'esperienza di Tirocinio diretto e indiretto non sia valutata positivamente dalla Commissione apposita, è possibile ripetere il Tirocinio. Se anche la seconda volta l'esito non dovesse essere positivo si procede alla sospensione del Tirocinio.

TIROCINIO DIDATTICO 1 e 2

A.A. 2020-2021

Docenti tutor: MARGHERITA CESTARO e MICHELE VISENTIN

A. Tirocinio per studenti senza esperienza
100 ore annuali x 2 anni (ECTS 6 x 2 = 12)

Tirocinio primo anno
12 ore di "Progettazione didattica" (primo semestre) *con esame finale*
giovedì: dal 5 al 26 novembre 2020 [ECTS 2]

12 ore di "Tirocinio indiretto" (secondo semestre)
martedì: dal 23 febbraio al 30 marzo 2021

50 ore in classe (Tirocinio diretto) con il mentore: lezioni, organi collegiali, ricevimento, dialogo con il mentore…

10 ore di studio personale, per diario di bordo, progetto didattico e compilazione schede

16 ore per stesura della relazione "Tirocinio didattico - primo anno"
[ECTS 4]

Tirocinio secondo anno
12 ore di "Laboratorio di didattica" (primo semestre) *con esame finale*
giovedì: dall'8 al 29 ottobre 2020 [ECTS 2]

12 ore di "Tirocinio indiretto" (primo semestre)
giovedì: dal 10 dicembre 2020 al 21 gennaio 2021

50 ore in classe con il mentore (Tirocinio diretto): lezioni, organi collegiali, ricevimento genitori, dialogo con il mentore

10 ore di studio personale, per diario di bordo, progetto didattico e compilazione schede

16 ore stesura della relazione "Tirocinio didattico - secondo anno"
[ECTS 4]

B. Tirocinio per studenti con esperienza
Gli studenti che sono stati insegnanti di RC con incarichi annuali (almeno 4 continuativi) riducono il tirocinio diretto in classe da 50 a 25 ore.

C. Esonero dal Tirocinio diretto
Gli studenti che sono insegnanti di RC da più di dieci anni sono esonerati dal Tirocinio diretto, salvo particolari richieste da parte dell'Ufficio scuola della Diocesi, ma sono tenuti alla produzione di un elaborato scritto.

VI. Attività di ricerca interculturale e di dialogo interreligioso

1. Progetto di ricerca

La situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 non ha permesso di progettare l'attività di ricerca per l'anno accademico 2020-21. La speranza è quella di poter fare in presenza i consueti momenti accademici a partire dal Dies che per questo motivo viene spostato nel secondo semestre (2021). Nel corso dell'anno accademico è prevista la ripresa del simposio per i docenti sul tema della "ecologia integrale" sospeso a causa del virus.

2. Docusearch: progetto di ricerca bibliografica

Tra le attività interreligiose e interculturali va segnalato il progetto di ricerca bibliografica che consiste nella catalogazione degli articoli di carattere interculturale, interreligioso e pedagogico-didattico, editi nelle riviste più significative presenti nella biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto. La finalità del lavoro consiste nell'offrire a docenti, studenti e a tutti coloro che sono interessati ai temi della interculturalità e del dialogo interreligioso, una rassegna bibliografica aggiornata su tali tematiche, per un utilizzo didattico (insegnamento della religione), accademico (tesi di Laurea) e di aggiornamento personale. L'accesso al motore di ricerca si effettua attraverso un apposito link situato nella home page del sito dell'Istituto (www.issrdipadova.it).

3. Newsletter

La newsletter dell'Istituto ha una cadenza bimensile e si propone di mantenere e coltivare relazioni di carattere culturale con insegnanti, studenti ed ex studenti diplomati, insegnanti di religione ed educatori, offrendo informazioni sulle iniziative promosse dell'Istituto con particolare attenzione alla prospettiva interculturale e al dialogo interreligioso.
È possibile ricevere gratuitamente la newsletter richiedendola a segreteria@issrdipadova.it

VII. Calendario Anno accademico 2020-2021

SETTEMBRE 2020

	1	M	
	2	M	
	3	G	
	4	V	
	5	S	
+	**6**	**D**	
	7	L	esami
	8	M	esami
	9	M	esami
	10	G	esami
	11	V	esami
	12	S	
+	**13**	**D**	
	14	L	esami
	15	M	esami
	16	M	esami
	17	G	esami; esame di Tirocinio
	18	V	esami
	19	S	
+	**20**	**D**	
	21	L	esami
	22	M	esami
	23	M	esami
	24	G	esami
	25	V	esami
	26	S	
+	**27**	**D**	
	28	L	
	29	M	
	30	M	

OTTOBRE 2020

	1	G	esami di Grado
	2	V	esami di Grado
	3	S	
+	**4**	**D**	
	5	L	inizio lezioni 1° semestre
	6	M	lezione
	7	M	lezione
	8	G	lezione
	9	V	*Consiglio d'Istituto*
	10	S	
+	**11**	**D**	
	12	L	lezione
	13	M	lezione
	14	M	lezione
	15	G	lezione
	16	V	
	17	S	
+	**18**	**D**	
	19	L	lezione
	20	M	lezione
	21	M	lezione
	22	G	lezione; *termine iscrizione esami di Grado*
	23	V	*Collegio docenti*
	24	S	
+	**25**	**D**	
	26	L	lezione; *presentazione tesario 2021*
	27	M	lezione; *presentazione tesario 2021*
	28	M	lezione
	29	G	lezione
	30	V	
	31	S	

NOVEMBRE 2020

+	**1**	**D**	**Tutti i Santi**
	2	L	lezione; *consegna elaborati seminari 2019/20*
	3	M	lezione
	4	M	lezione
	5	G	lezione
	6	V	
	7	S	7-15 iscrizione esami sessione straordinaria
+	**8**	**D**	
	9	L	lezione
	10	M	lezione
	11	M	lezione
	12	G	lezione
	13	V	
	14	S	
+	**15**	**D**	
	16	L	lezione
	17	M	lezione
	18	M	lezione
	19	G	lezione
	20	V	
	21	S	
+	**22**	**D**	
	23	L	lezione
	24	M	lezione
	25	M	lezione
	26	G	lezione; *presentazione schema tesi*
	27	V	
	28	S	
+	**29**	**D**	
	30	L	vacanza

DICEMBRE 2020

	1	M	vacanza
	2	M	esami sessione straordinaria esami di Grado
	3	G	esami sessione straordinaria esami di Grado
	4	V	
	5	S	
+	**6**	**D**	
	7	L	vacanza
	8	**M**	**Immacolata**
	9	M	lezione
	10	G	lezione
	11	V	
	12	S	
+	**13**	**D**	
	14	L	lezione
	15	M	lezione
	16	M	lezione
	17	G	lezione
	18	V	
	19	S	
+	**20**	**D**	
	21	L	lezione
	22	M	lezione
	23	M	vacanza
	24	G	vacanza
	25	**V**	**Natale del Signore**
	26	S	
+	**27**	**D**	
	28	L	vacanza
	29	M	vacanza
	30	M	vacanza
	31	G	vacanza

GENNAIO 2021

	1	**V**	**Maria Madre di Dio**
	2	S	2-10 *iscrizione esami*
+	**3**	**D**	
	4	L	vacanza
	5	M	vacanza
	6	**M**	**Epifania**
	7	G	vacanza
	8	V	
	9	S	
+	**10**	**D**	
	11	L	lezione
	12	M	lezione
	13	M	lezione
	14	G	lezione
	15	V	
	16	S	
+	**17**	**D**	
	18	L	lezione
	19	M	lezione
	20	M	lezione
	21	G	fine lezioni 1° semestre *termine iscrizione esami di Grado*
	22	V	
	23	S	
+	**24**	**D**	
	25	L	esami
	26	M	esami
	27	M	esami
	28	G	esami
	29	V	esami
	30	S	
+	**31**	**D**	

FEBBRAIO 2021

	1	L	esami
	2	M	esami
	3	M	esami
	4	G	*Collegio plenario docenti FTTr*
	5	V	esami
	6	S	
+	**7**	**D**	
	8	L	esami
	9	M	esami
	10	M	esami
	11	G	esami
	12	V	esami
	13	S	
+	**14**	**D**	
	15	L	esami
	16	M	esami
	17	M	esami; *Le Ceneri*
	18	G	inizio lezioni 2° semestre
	19	V	
	20	S	
+	**21**	**D**	
	22	L	lezione
	23	M	lezione
	24	M	lezione
	25	G	lezione; esami di Grado *presentazione schema tesi*
	26	V	esami di Grado
	27	S	
+	**28**	**D**	

MARZO 2021

	1	L	lezione
	2	M	lezione
	3	M	lezione
	4	G	lezione
	5	V	
	6	S	
+	**7**	**D**	
	8	L	lezione
	9	M	lezione
	10	M	lezione
	11	G	lezione
	12	V	*Consiglio d'Istituto*
	13	S	
+	**14**	**D**	
	15	L	lezione
	16	M	lezione
	17	M	lezione
	18	G	lezione
	19	V	
	20	S	20-28 *iscrizione esami sessione straordinaria*
+	**21**	**D**	
	22	L	lezione
	23	M	lezione
	24	M	lezione
	25	G	lezione
	26	V	
	27	S	
+	**28**	**D**	**Le Palme**
	29	L	lezione
	30	M	lezione
	31	M	lezione

APRILE 2021

	1	G	vacanza
	2	V	
	3	S	
+	**4**	**D**	**Pasqua di Risurrezione**
	5	L	vacanza
	6	M	vacanza
	7	M	vacanza
	8	G	vacanza
	9	V	
	10	S	
+	**11**	**D**	
	12	L	esami sessione straordinaria
	13	M	esami sessione straordinaria
	14	M	lezione; esame di Tirocinio
	15	G	lezione; esame di Tirocinio
	16	V	
	17	S	
+	**18**	**D**	
	19	L	lezione
	20	M	lezione
	21	M	lezione
	22	G	lezione
	23	V	
	24	S	
+	**25**	**D**	**Anniversario della Liberazione**
	26	L	lezione
	27	M	lezione
	28	M	lezione
	29	G	lezione
	30	V	

MAGGIO 2021

	1	**S**	**Festa del lavoro**
+	**2**	**D**	
	3	L	lezione
	4	M	lezione
	5	M	lezione
	6	G	lezione
	7	V	
	8	S	
+	**9**	**D**	
	10	L	lezione; 10-18 *iscrizione esami*
	11	M	lezione
	12	M	lezione
	13	G	lezione
	14	V	*Collegio docenti*
	15	S	
+	**16**	**D**	
	17	L	lezione
	18	M	lezione
	19	M	lezione
	20	G	lezione; *termine iscrizione esami di Grado*
	21	V	
	22	S	
+	**23**	**D**	
	24	L	lezione
	25	M	lezione; fine lezioni 2° Semestre
	26	M	
	27	G	*presentazione schema tesi*
	28	V	
	29	S	
+	**30**	**D**	
	31	L	esame di Tirocinio

GIUGNO 2021

	1	M	esami
	2	**M**	**Festa della Repubblica**
	3	G	esami
	4	V	esami
	5	S	
+	**6**	**D**	
	7	L	esami
	8	M	esami
	9	M	*incontro docenti per area*
	10	G	esami
	11	V	esami
	12	S	
+	**13**	**D**	**S. Antonio di Padova**
	14	L	esami
	15	M	esami
	16	M	esami
	17	G	esami
	18	V	esami; **S. Gregorio Barbarigo**
	19	S	
+	**20**	**D**	
	21	L	esami
	22	M	esami
	23	M	esami
	24	G	esami
	25	V	esami
	26	S	
+	**27**	**D**	
	28	L	esami
	29	M	esami; esame di Tirocinio
	30	M	esami; esame di Tirocinio

LUGLIO 2021

	1	G	esami di Grado
	2	V	esami di Grado
	3	S	
+	**4**	**D**	
	5	L	
	6	M	
	7	M	
	8	G	
	9	V	
	10	S	
+	**11**	**D**	
	12	L	
	13	M	
	14	M	
	15	G	
	16	V	
	17	S	
+	**18**	**D**	
	19	L	
	20	M	
	21	M	
	22	G	chiusura estiva della Segreteria
	23	V	
	24	S	
+	**25**	**D**	
	26	L	
	27	M	
	28	M	
	29	G	
	30	V	
	31	S	

AGOSTO 2021

+	**1**	**D**	1-25 *iscrizione esami*
	2	L	
	3	M	
	4	M	
	5	G	
	6	V	
	7	S	
+	**8**	**D**	
	9	L	
	10	M	
	11	M	
	12	G	
	13	V	
	14	S	
+	**15**	**D**	**Assunzione di Maria al Cielo**
	16	L	
	17	M	
	18	M	
	19	G	
	20	V	
	21	S	
+	**22**	**D**	
	23	L	apertura della Segreteria
	24	M	
	25	M	*termine iscrizione esami di Grado*
	26	G	
	27	V	
	28	S	
+	**29**	**D**	
	30	L	
	31	M	

SETTEMBRE 2021

	1	M	
	2	G	
	3	V	
	4	S	
+	**5**	**D**	
	6	L	esami
	7	M	esami
	8	M	esami
	9	G	esami
	10	V	esami
	11	S	
+	**12**	**D**	
	13	L	esami
	14	M	esami
	15	M	esami
	16	G	esami
	17	V	esami
	18	S	
+	**19**	**D**	
	20	L	esami
	21	M	esami
	22	M	esami
	23	G	esami; esame di Tirocinio
	24	V	esami
	25	S	
+	**26**	**D**	
	27	L	
	28	M	
	29	M	
	30	G	

Stampa

Tipografia Nuova Grafotecnica
Casalserugo, Padova
Settembre 2020